

Relazione annuale  
**2025**



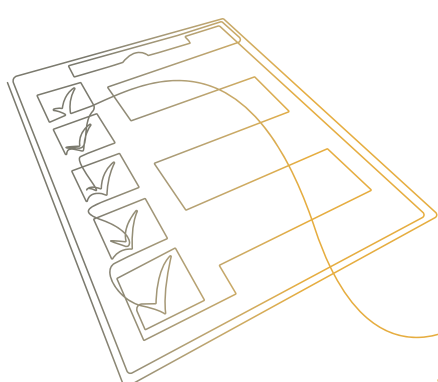
# Relazione del Consiglio Direttivo Accredia sull'esercizio 2025

Dati al 31 12 2025



# Indice

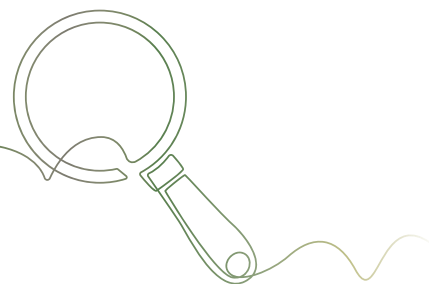
<b>01</b>	<b>IL 2025 DELL'ENTE UNICO ITALIANO DI ACCREDITAMENTO</b>	<b>4</b>
<b>02</b>	<b>LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI</b>	<b>6</b>
	La Governance tra continuità e rinnovamento	7
	Le Convenzioni con le Pubbliche Amministrazioni	8
	La collaborazione con Authority, Enti e Associazioni	9
	I Gruppi di Lavoro del CIG	9
	L'accreditamento negli appalti	10
	Le audizioni sulla normativa ambientale	11
	Il Nuovo Quadro Legislativo europeo	11
	Accredia nel Sistan	13
<b>03</b>	<b>LE ATTIVITÀ TECNICHE</b>	<b>14</b>
	I marchi di accreditamento	15
	I Regolamenti Generali e Tecnici	15
	Gli schemi di accreditamento	17
<b>04</b>	<b>LE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE</b>	<b>22</b>
<b>05</b>	<b>LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE</b>	<b>26</b>
<b>06</b>	<b>LE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI</b>	<b>28</b>
	La rete europea di accreditamento	29
	La rete mondiale di accreditamento	29
	Gli Accordi di mutuo riconoscimento	30
	La cooperazione internazionale	31
<b>07</b>	<b>I RISULTATI ECONOMICI</b>	<b>32</b>



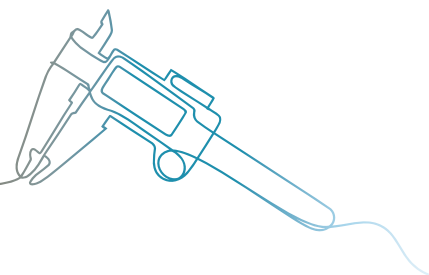
<b>08</b>	<b>I RISULTATI OPERATIVI</b> .....	<b>34</b>
	Le verifiche dei tre Dipartimenti .....	35
	Gli ispettori e gli esperti dei tre Dipartimenti .....	36
	Gli accreditamenti dei tre Dipartimenti .....	37
	I reclami dei tre Dipartimenti .....	39



<b>09</b>	<b>I LABORATORI DI PROVA, MEDICI E ORGANIZZATORI DI PROVE VALUTATIVE INTERLABORATORIO (PTP)</b> .....	<b>40</b>
	Le verifiche del Dipartimento Laboratori di prova .....	41
	Gli accreditamenti del Dipartimento Laboratori di prova .....	42
	I reclami del Dipartimento Laboratori di prova .....	43



<b>10</b>	<b>GLI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE, ISPEZIONE, VERIFICA E VALIDAZIONE</b> .....	<b>44</b>
	Le verifiche del Dipartimento Certificazione e Ispezione .....	45
	Gli ispettori e gli esperti del Dipartimento Certificazione e Ispezione .....	46
	Gli accreditamenti del Dipartimento Certificazione e Ispezione .....	48
	Le certificazioni accreditate dei sistemi di gestione .....	52
	I reclami del Dipartimento Certificazione e Ispezione .....	55



<b>11</b>	<b>I LABORATORI DI TARATURA, PRODUTTORI DI MATERIALI DI RIFERIMENTO (RMP) E BIOBANCHE</b> .....	<b>56</b>
	Le verifiche del Dipartimento Laboratori di taratura .....	57
	Gli ispettori e gli esperti del Dipartimento Laboratori di taratura .....	60
	Gli accreditamenti del Dipartimento Laboratori di taratura .....	61
	I certificati di taratura .....	63
	I reclami del Dipartimento Laboratori di taratura .....	65

<b>12</b>	<b>L'ORGANIZZAZIONE</b> .....	<b>66</b>
-----------	-------------------------------	-----------

<b>13</b>	<b>LE CARICHE E GLI ORGANI SOCIALI</b> .....	<b>68</b>
-----------	--	-----------

<b>14</b>	<b>I SOCI</b> .....	<b>74</b>
-----------	---------------------	-----------



01

# Il 2025 dell'Ente Unico italiano di Accreditamento

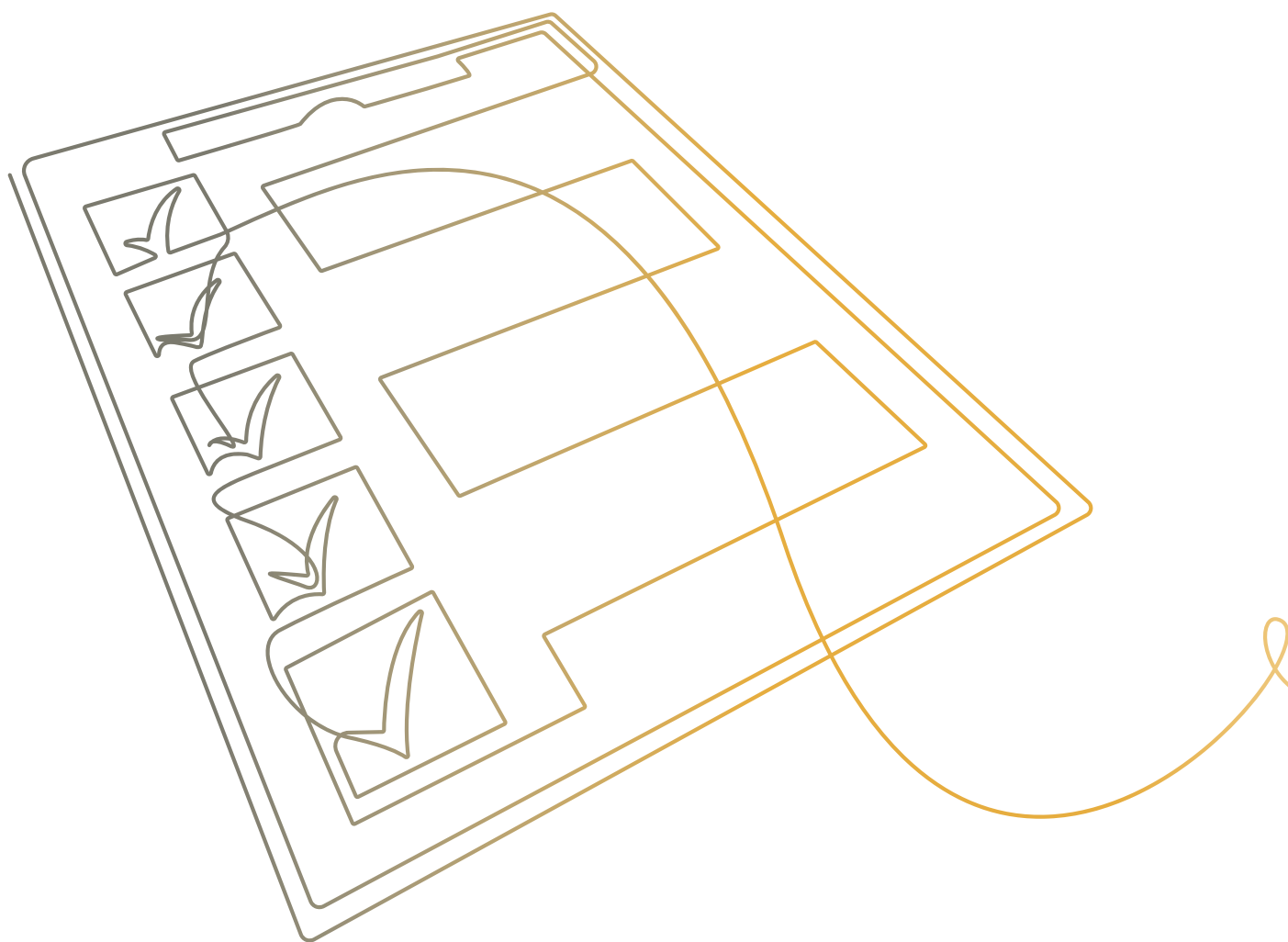


Nel 2025, il contesto economico internazionale ha continuato a essere caratterizzato da un elevato grado di incertezza, legato alla persistente instabilità geopolitica, agli ostacoli – tariffari e non – agli scambi commerciali e al progressivo indebolimento del sistema multilaterale. In tale scenario, le tensioni sulle catene globali del valore e l'evoluzione delle politiche industriali e commerciali hanno inciso sulle decisioni di investimento e sulle prospettive di crescita, soprattutto nei Paesi a maggiore apertura commerciale, come l'Italia. Dopo la fase di forte restrizione monetaria degli anni precedenti, dovuta allo shock inflazionistico del 2023, il quadro macroeconomico del 2025 ha evidenziato una progressiva stabilizzazione, con inflazione in ribasso e condizioni finanziarie meno restrittive, ma con una crescita ancora moderata e disomogenea. L'incertezza sulle regole del commercio internazionale ha rappresentato un fattore rilevante nel frenare gli investimenti e nel condizionare le strategie delle imprese. La crescita dell'economia italiana è stata sostenuta dalla domanda interna e dagli investimenti pubblici, in particolare quelli legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che hanno continuato a trainare i processi di transizione digitale ed ecologica. In questo scenario, l'Infrastruttura per la Qualità ha rappresentato un elemento strategico nel garantire fiducia, trasparenza e funzionamento efficiente dei mercati. Nel 2025, le attività di accreditamento evidenziano un ulteriore rafforzamento. I dati mostrano un incremento sia del numero dei soggetti accreditati sia dell'intensità delle attività di valutazione e sorveglianza. In particolare, le giornate di valutazione – che già nel 2024 avevano superato le 21.000 unità – risultano in ulteriore crescita nel 2025, confermando l'espansione della domanda di servizi accreditati. Tale evoluzione riflette sia l'estensione del perimetro regolato dall'accREDITAMENTO sia il crescente ricorso, da parte delle imprese e delle Istituzioni, a strumenti di valutazione della conformità accreditata per garantire affidabilità, sicurezza e sostenibilità. In particolare, nell'ambito del PNRR, le attività svolte sotto accREDITAMENTO continuano a contribuire in modo significativo alla qualificazione degli investimenti, alla diffusione di standard e alla semplificazione dei processi amministrativi. Ambiti quali la transizione energetica, la digitalizzazione e le politiche per l'inclusione – tra cui la certificazione dei sistemi di gestione per la parità di genere – evidenziano in modo concreto il valore delle attività accreditate, rafforzando il collegamento tra Infrastruttura per la Qualità e obiettivi di policy.



02

# Le Attività istituzionali



Nel 2025, Accredia ha consolidato la propria Governance e rafforzato le collaborazioni con le Pubbliche Amministrazioni, i Ministeri e le Authority nazionali. L'accreditamento ha assunto un ruolo sempre più centrale nel sistema Paese, grazie ai progetti dei Gruppi di Lavoro degli Organi e alla crescente visibilità delle proprie attività, a livello istituzionale, tecnico-scientifico e sul mercato.

#### LA GOVERNANCE TRA CONTINUITÀ E RINNOVAMENTO

È stata ratificata la posizione dell'Associazione Unione Italiana Organismi Notificati e Abilitati (UN.I.O.N.) come nuovo socio nella categoria "Associazioni dei Soggetti Accreditati".

Questa adesione, già approvata nel 2024, ha portato il numero dei soci di Accredia a 71.

La Governance ha subito una riarticolazione per l'improvvisa scomparsa, nel luglio 2025, del Vice Presidente Angelo Spanò, eletto nel 2024. Accredia ha perso un professionista di grande valore, impegnato nel dialogo tra il mondo della valutazione della conformità e quello delle PMI. La sua partecipazione attiva al Tavolo Qualità, la capacità di fare da ponte tra l'Ente e il mondo associativo, insieme allo spirito divulgativo della cultura della qualità, rappresentano un'eredità professionale e umana per colleghi e collaboratori di Accredia.

A ottobre, Luciano Gaiotti è stato nominato Vice Presidente con delega alle relazioni con le Associazioni d'impresa, affiancando il Presidente Prof. Massimo De Felice e i Vice Presidenti Vito Fericola ed Eros Mannino. È stato rinnovato il Collegio dei Probiviri, che esamina e delibera, con provvedimenti motivati e inappellabili, sulle controversie statutarie, con a capo l'Ing. Giuseppe Rossi, già Presidente Accredia per due mandati tra il 2015 e il 2021.

A dicembre, infine, l'Ente ha avviato la procedura di selezione del nuovo Direttore Generale, che porterà alla nuova nomina nel 2026.



**171 Soci**  
di Accredia  
rappresentano tutte  
le parti interessate  
alle attività di  
accreditamento



### **LE CONVENZIONI CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

Nel 2025, Accredia ha ulteriormente rafforzato il proprio ruolo all'interno del sistema nazionale di valutazione della conformità, ampliando i settori di collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni e in particolare con i Ministeri, attraverso Convenzioni, Accordi e Protocolli di Intesa.

La nuova convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per la Motorizzazione, sottoscritta ad agosto, disciplina l'attività di valutazione sulle attrezzature tecniche impiegate nei centri di revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, svolta da organismi di ispezione accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 o da laboratori di taratura in conformità alla UNI CEI EN ISO/IEC 17025.

Questa collaborazione attua il percorso disegnato dal DM 214/2017, che recepisce la Direttiva UE 2014/45 sui controlli tecnici periodici dei veicoli, e del Decreto Direttoriale del 17 dicembre 2024 sui controlli metrologici. In tale contesto, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti mantiene il ruolo di Autorità di vigilanza, mentre Accredia, quale Ente unico nazionale

di accreditamento, assicura che gli organismi e i laboratori incaricati delle verifiche delle attrezzature, soddisfino i requisiti di imparzialità, indipendenza e conformità agli standard.

Sono state inoltre rinnovate diverse Convenzioni con i Ministeri, che hanno affidato all'Ente le attività di valutazione degli organismi e dei laboratori nei settori cogenti e regolamentati, individuando l'accREDITAMENTO come pre-requisito per l'autorizzazione ministeriale e la notifica alla Commissione europea. Confermata, con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) - Direzione Generale Consumatori e Mercato e Direzione Generale per il Digitale e le Telecomunicazioni, la collaborazione sulle verifiche di conformità e sicurezza

di una varietà di prodotti regolati da Direttive e Regolamenti europei: Giocattoli (Direttiva 2009/48/CE); Strumenti di misura (Direttiva 2014/32/UE - MID); Caldaie ad acqua calda (Direttiva 1992/42/CE); Attrezzature a pressione (Direttiva 2014/68/UE - PED); Apparecchi e sistemi di protezione destinati a essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva (Direttiva 2014/34/UE - ATEX); Strumenti per pesare a funzionamento non automatico (Direttiva 2014/31/UE - NAWID); Apparecchiature Radio (Direttiva 2014/53/UE - RED); Compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE - EMC; D.P.R. 462/2001 - Installazione impianti di messa a terra ed elettrici).

Con il MIMIT e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale Salute e Sicurezza Luoghi di Lavoro, è stata rinnovata la Convenzione che disciplina le verifiche di conformità in una molteplicità di prodotti e apparecchiature utilizzati negli ambienti industriali e di lavoro,



*Rinnovati numerosi  
Protocolli  
di Intesa, Accordi  
e Convenzioni  
con **Ministeri,  
PA, Authority***



disciplinati da provvedimenti UE: Macchine (Regolamento UE 2023/1230, che dal 2027 abrogherà la Direttiva 2006/42/CE); Ascensori e componenti di sicurezza (Direttiva 2014/33/UE); Dispositivi di Protezione Individuale (Regolamento UE 425/2016). Con gli stessi Ministeri, oltre al Ministero dell'Interno, è stata confermata la Convenzione per svolgere le verifiche di conformità nel settore dei Recipienti semplici a pressione, secondo la Direttiva 2014/29/UE.

### LA COLLABORAZIONE CON AUTHORITY, ENTI E ASSOCIAZIONI

Accredia ha proseguito il rapporto di collaborazione con numerose Autorità nazionali, tra cui l'Agencia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), l'Agencia per l'Italia Digitale (AGID), l'Agencia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), il Garante per la Protezione dei Dati Personali (Garante) e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), nei rispettivi settori di competenza.

A dicembre 2025, è stato siglato un accordo con lo Sportello Amianto Nazionale, Associazione di Promozione Sociale, per diffondere la conoscenza e promuovere una gestione responsabile del rischio amianto. Tra le attività in collaborazione, c'è l'integrazione delle banche dati, per la ricerca delle figure professionali certificate da organismi accreditati nel settore amianto. L'accordo prevede anche iniziative comuni di natura tecnico- scientifica e divulgativa, oltre che attività di comunicazione, sensibilizzazione e confronto pubblico, con l'obiettivo di diffondere una cultura condivisa di prevenzione e sicurezza.

Inoltre, Accredia Academy è entrata nell'Accademia Nazionale di Formazione per l'Amianto, progetto multidisciplinare nato nel 2024 che mette il valore della certificazione accreditata al servizio di un bisogno strutturale del Paese: consolidare una filiera formativa autorevole e conforme alle normative nazionali ed europee, a beneficio di tecnici, Pubbliche Amministrazioni e imprese.

### I GRUPPI DI LAVORO DEL CIG

Il Comitato di Indirizzo e Garanzia (CIG), punto di forza dell'organizzazione dell'Ente, ha portato avanti l'attuazione del programma triennale 2024-2027, approfondendo questioni strategiche per il sistema della valutazione della conformità e favorendo un confronto proficuo tra gli stakeholder.



Appositi Gruppi di Lavoro hanno approfondito, tra gli altri, i temi della sostenibilità e della transizione digitale, di crescente rilevanza. In ambito Environmental, Social and Governance (ESG), è stato elaborato

il documento “Le valutazioni della conformità in ambito ESG - Stato dell’arte e delle certificazioni rilasciate sotto accreditamento a supporto dell’impegno per lo sviluppo sostenibile e relative considerazioni e raccomandazioni”.

Le riflessioni sui processi di trasformazione digitale hanno invece portato alla pubblicazione del documento “Le valutazioni della conformità accreditate in ambito Transizione Digitale - Stato dell’arte delle certificazioni rilasciate sotto accreditamento a supporto della transizione digitale”.

Un altro Gruppo di Lavoro ha approfondito l’utilizzo degli strumenti innovativi di sorveglianza nelle attività di accreditamento, con particolare riferimento alle Verifiche Senza Preavviso (VSP) e ai Mystery Audit (MA). Tali verifiche sono previste dai Regolamenti di

accreditamento, accanto alle visite con breve preavviso e altre tecniche di valutazione, per accertare il continuo rispetto dei requisiti da parte degli organismi e dei laboratori accreditati. Questo approccio ha dato vita a un documento di indirizzo che definisce le potenziali casistiche e il perimetro di applicazione, fornendo elementi concreti per un’implementazione uniforme e sistematica nei Regolamenti e nelle procedure operative.

### **L’ACCREDITAMENTO NEGLI APPALTI**

Accredia ha seguito con attenzione l’applicazione del nuovo Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023), supportando stazioni appaltanti e committenti privati nel corretto utilizzo dei riferimenti alle norme tecniche e alle certificazioni, ispezioni, prove e tarature accreditate nella redazione dei bandi di gara.

Nel 2025 l’impegno dell’Ente si è concretizzato anche nella redazione delle “Nuove Linee Guida per la richiesta di valutazioni della conformità accreditate”, rivolte alla Pubblica Amministrazione, agli operatori e alle stazioni appaltanti. Il documento spiega come inserire nei bandi riferimenti chiari e puntuali alle norme tecniche e alle valutazioni della conformità accreditate.

L’obiettivo è porsi come strumento tecnico autorevole per assicurare il corretto utilizzo dell’accreditamento nel settore degli appalti pubblici, riducendo il rischio di contenzioso e promuovendo condizioni di concorrenza eque e trasparenti.

Le Linee Guida dedicano approfondimenti specifici ad ambiti emergenti come l’Intelligenza Artificiale, la cybersicurezza e il contrasto al greenwashing, che stanno ridefinendo l’agenda pubblica.



### LE AUDIZIONI SULLA NORMATIVA AMBIENTALE

A dicembre 2025, Accredia è intervenuta in audizione al Senato nell'ambito dell'esame di due schemi di decreto legislativo, con cui l'Italia adegua il proprio ordinamento al Regolamento UE 2023/1542 su batterie e rifiuti di batterie e alla Direttiva UE 2024/825 in materia di pratiche commerciali scorrette e greenwashing.

Accredia ha ribadito il proprio ruolo istituzionale di Ente unico nazionale di accreditamento conforme al Regolamento CE 765/2008 e alle norme tecniche UNI CEI EN ISO/IEC applicabili, e ha formulato osservazioni puntuali sul ricorso alle valutazioni della conformità accreditate come strumenti a supporto delle politiche pubbliche, efficaci per infondere fiducia nel corretto funzionamento del mercato.

Nel contesto del Regolamento UE 2023/1542, agli organismi accreditati è affidato il compito di certificare il rispetto dei requisiti di sostenibilità e sicurezza previsti dalla normativa europea, per garantire che le batterie abbiano una bassa impronta di carbonio, utilizzino una quantità minima di sostanze nocive, richiedano meno materie prime provenienti da Paesi terzi e siano raccolte, riutilizzate e riciclate in misura elevata all'interno dell'UE. Per operare sul mercato, gli organismi dovranno essere autorizzati dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy sulla base dell'accREDITAMENTO, per poi essere notificati alla Commissione europea. Tra i punti da considerare, Accredia ha segnalato in particolare quelli relativi ai ricorsi contro le decisioni degli organismi notificati, alla responsabilità estesa del produttore e alle certificazioni richieste.

Quanto al recepimento della Direttiva UE 2024/825, che intende contrastare le pratiche commerciali ingannevoli legate a dichiarazioni ambientali non verificabili, Accredia ha richiamato l'attenzione su due aspetti chiave: il "sistema di certificazione" e le "asserzioni ambientali future e generiche".

### IL NUOVO QUADRO LEGISLATIVO EUROPEO

Nel corso dell'anno, Accredia ha portato avanti il proprio mandato di promuovere l'integrazione tra metrologia, normazione, valutazione della conformità e accreditamento – pilastri dell'Infrastruttura per la Qualità – per l'applicazione di procedure condivise e standard internazionali, a sostegno del mercato unico e della libera circolazione di beni e servizi sicuri.

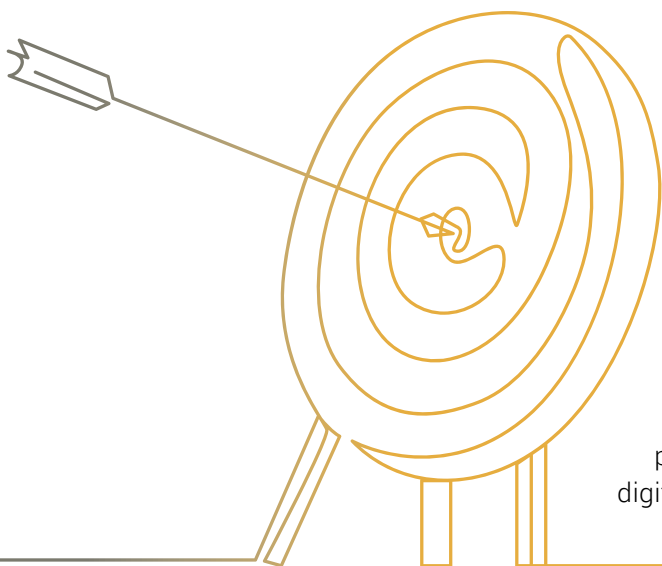
A dicembre 2025, il CIG ha condiviso un position paper sulla proposta di revisione del Regolamento UE 1025/2012 sulla normazione, e del Nuovo Quadro Legislativo (New Legislative Framework - NLF) basato sul Regolamento CE 765/2008, che comprende anche la Decisione 768/2008/CE. La consultazione si è chiusa a febbraio 2026 e le proposte legislative, da parte della Commissione europea, sono attese nella seconda metà dell'anno.

Secondo i soci di Accredia, la revisione del Regolamento UE sulla normazione offre l'opportunità di rafforzare il Sistema Europeo di Normazione (ESS) e adattarlo alle sfide della trasformazione digitale e della competizione globale, valorizzando i punti di forza dell'attuale modello, ossia: il carattere di partenariato pubblico-privato, che garantisce il coinvolgimento delle parti interessate; il finanziamento privato, che riduce gli oneri per la finanza pubblica; la partecipazione aperta alla definizione delle norme, come dimostra il caso italiano che coinvolge circa 10.000 esperti italiani; un impianto normativo basato sulla separazione dei ruoli; strumenti agili come Publicly Available Specification, CEN Workshop Agreement e Prassi di Riferimento; gli investimenti nella digitalizzazione e le forme di cooperazione con organismi di standardizzazione extra-Unione Europea e internazionali. Quanto al NLF, i soci di Accredia hanno ribadito la necessità di un'evoluzione del quadro regolatorio – immutato negli ultimi 15 anni – verso un approccio basato sul rischio come principio guida. Per garantire l'affidabilità dei prodotti, resta, infatti, centrale il ruolo degli organismi notificati e della sorveglianza del mercato. Inoltre, i provvedimenti dovrebbero essere aggiornati per rispondere alle sfide digitali e ambientali, colmando le lacune definitorie in ambiti come ricondizionamento e rigenerazione, essenziali per l'economia circolare, e includendo strumenti di conformità e tracciabilità per prodotti digitali e connessi, in linea con il Cyber Resilience Act.

Un ulteriore elemento riguarda il Digital Product Passport (DPP) nel quadro del NLF e il suo coordinamento con la marcatura CE, per garantire trasparenza, tracciabilità e coerenza normativa.

Con specifico riferimento al Regolamento CE 765/2008 e alla Decisione 768/2008/CE, Accredia ha proposto di incentivare il confronto tra Enti di accreditamento e stakeholder, favorire il massimo coinvolgimento di

European co-operation for Accreditation (EA) nell'elaborazione delle proposte legislative, chiarire alcuni aspetti della disciplina dell'accREDITAMENTO transfrontaliero in ambito volontario, riconoscere l'accREDITAMENTO come strumento di facilitazione della circolazione dei prodotti nel mercato europeo, promuovere la conoscenza dell'accREDITAMENTO e delle valutazioni della conformità accREDITATE, anche attraverso studi e analisi di settore, e favorire la diffusione dei dati relativi all'accREDITAMENTO e alle certificazioni, che potrebbero essere integrati nel passaporto digitale di prodotto.



### ACCREDIA NEL SISTAN

Nel corso degli anni, il patrimonio informativo delle Banche Dati Accredia – che raccolgono i dati sugli accreditamenti rilasciati agli organismi di valutazione della conformità e sulle certificazioni da questi rilasciate a imprese, Pubbliche Amministrazioni e professionisti – si è progressivamente consolidato come una delle principali fonti informative sulla certificazione accreditata in Italia.

Nel 2025, il valore delle Banche Dati si è ulteriormente rafforzato grazie all'ingresso nel Sistema Statistico Nazionale (Sistan), la rete che raccoglie e coordina la produzione dell'informazione statistica ufficiale in Italia, come stabilito dal DPCM del 20 marzo 2025.

La collaborazione avviata nel 2018 e proseguita con le Convenzioni con Istat del 2022 e del 2025, consente di soddisfare l'esigenza dell'Istituto di sostituire la raccolta diretta dei dati, attraverso indagini statistiche, con archivi informativi già esistenti e di ampliare l'offerta informativa.

Si aprono così nuove opportunità di integrazione con altre fonti statistiche e di sviluppo di analisi condivise con Istituzioni, Università e centri di ricerca.

Per approfondire le questioni legate alla privacy e alla sicurezza del patrimonio informativo, inoltre, il CIG ha avviato uno specifico Gruppo di Lavoro con l'obiettivo di definire appropriate procedure di gestione del dato. Le nuove regole riguarderanno gli organismi e i laboratori accreditati, ma anche i soggetti che intendono utilizzare i dati, in particolare delle certificazioni accreditate, per attività di ricerca.



**Le Banche Dati Accredia sono la fonte nazionale ufficiale sugli accreditamenti e le certificazioni**





03

## Le Attività tecniche



### I MARCHI DI ACCREDITAMENTO

Il 1° ottobre 2025 sono entrati in vigore i marchi di accreditamento per tutti i soggetti accreditati da Accredia, in linea con la nuova identità visiva dell'Ente. I marchi sono applicabili già dal 20 gennaio.

Il Regolamento Generale RG-09 "Regolamento per l'utilizzo del logo e del marchio Accredia", che ne disciplina l'utilizzo, differenzia i marchi per schema di valutazione della conformità – sistemi di gestione, persone, prodotti e servizi, ispezioni, verifiche e validazioni, prove, analisi mediche, Proficiency Testing Providers - PTP, tarature, Produttori di Materiali di Riferimento - RMP e biobanche – e per numero identificativo della ragione sociale unica del soggetto accreditato. Per gestire coerentemente il periodo di transizione verso i nuovi marchi, l'Ente ha emesso la Circolare informativa Accredia N° 02/2025 e organizzato webinar di supporto per gli organismi, i laboratori e gli ispettori incaricati di verificarne il corretto utilizzo. Inoltre, sul sito web di Accredia, è stata realizzata una sezione informativa di servizio e approfondimento.



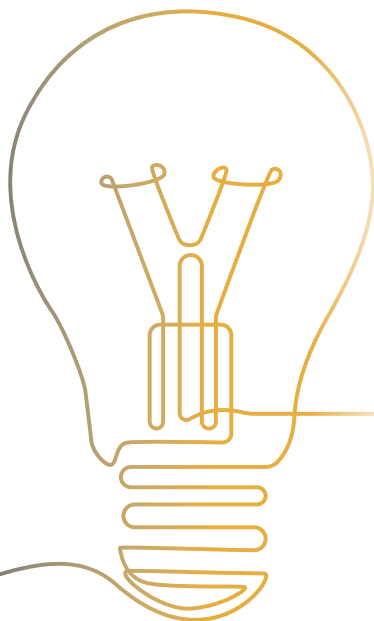
*I nuovi marchi  
identificano  
chiaramente  
gli schemi di  
accreditamento*

### I REGOLAMENTI GENERALI E TECNICI

Il 16 giugno 2025 sono entrati in vigore i nuovi Regolamenti Generali per l'accREDITAMENTO degli organismi di certificazione, di ispezione e di verifica e validazione del Dipartimento Certificazione e Ispezione. Aggiornati alla luce dell'evoluzione normativa e delle attività di valutazione della conformità, i nuovi regolamenti definiscono le condizioni e i requisiti per ottenere e mantenere l'accREDITAMENTO. Il sistema documentale comprende, in dettaglio:

- **RG-01** Regolamento per l'accREDITAMENTO degli Organismi di Certificazione, Ispezione, Validazione e Verifica - Parte Generale;
- **RG-01-01** Regolamento per l'accREDITAMENTO degli Organismi di Certificazione di Sistemi di Gestione rev. 03 secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1;

- **RG-01-02** Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione di Persone rev. 03 secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024;
- **RG-01-03** Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione di Prodotto/Servizio/Processo rev. 03 secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065;



- **RG-01-04** Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020;
- **RG-01-05** Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Validazione e Verifica secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17029.

I Regolamenti Accredia sono strumenti essenziali per assicurare la qualità, la trasparenza e la coerenza nell'operato degli organismi, e contribuiscono all'efficienza e all'affidabilità dell'intero sistema di valutazione della conformità.

Nel 2025 sono stati pubblicate le revisioni di numerosi Regolamenti Tecnici, che riguardano anche i Dipartimenti dedicati ai Laboratori di prova e ai Laboratori di taratura:

- **RT-34 rev.02** Prescrizioni per l'accreditamento di Produttori di Materiali di Riferimento;
- **RT-25 rev.09** Prescrizioni per l'accreditamento dei Laboratori di taratura;
- **RG-22 rev.01** Regolamento per l'accreditamento delle Biobanche di ricerca e sviluppo;
- **RG-18 rev.04** Regolamento per l'accreditamento dei Produttori di Materiali di Riferimento;
- **RG-13 rev.10** Regolamento per l'accreditamento dei Laboratori di taratura;
- **RT-37 rev.02** Prescrizioni per l'accreditamento con scopo di accreditamento flessibile per gli organismi;
- **RT-07 rev.04** Prescrizioni per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione di tipo A, B e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 nel settore delle costruzioni;
- **RT-39 rev.00** Prescrizioni per la partecipazione a prove valutative interlaboratorio (PT) e/o confronti interlaboratorio (ILC).

## GLI SCHEMI DI ACCREDITAMENTO

Per soddisfare le crescenti richieste del mercato riguardo alla verifica della qualità e sicurezza dei prodotti e servizi utilizzati dalle imprese, dalle Pubbliche Amministrazioni e dai consumatori, nel 2025 Accredia ha introdotto nuovi schemi di accreditamento in tutti i settori in cui operano gli organismi e i laboratori accreditati dai suoi Dipartimenti.

### Ambiente

In risposta al nuovo pacchetto di standard internazionali sulle attività di verifica e validazione delle dichiarazioni delle informazioni ambientali, Accredia ha emesso la Circolare informativa DC n. 08/2025, che riorganizza le tipologie di processo di accreditamento in funzione delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17029, UNI EN ISO 14064, UNI EN ISO 14065, UNI EN ISO 14066 e UNI EN ISO 14067.

Tra le novità in ambito regolamentato, il 1° gennaio 2025 è entrato in vigore l'EU ETS 2 che ha introdotto il Sistema per lo scambio di quote di emissioni per i settori degli edifici, del trasporto stradale, dei settori di industria energetica, manifatturiera e delle costruzioni non ricompresi nell'ambito di applicazione del tradizionale Emission Trading System europeo (EU ETS). Inoltre, la Direttiva UE 2023/959 ha esteso gli obblighi EU ETS alle emissioni prodotte dal trasporto marittimo. La modifica del Regolamento UE 2015/757 include nuove tipologie di navi e ulteriori gas a effetto serra. Accredia ha avviato le attività per lo schema FUEL EU Maritime, in linea con il Regolamento UE 2023/1805 applicato dal 1° gennaio 2025.

È partito l'accREDITAMENTO in conformità allo schema proprietario ENplus®, secondo le regole della Circolare informativa Accredia DC N° 6/2025. Lo schema ENplus®, che garantisce al mercato le proprietà tecniche dei pellet e la gestione della qualità a livello di produzione, commercio e forniture dei servizi, ha preliminarmente superato la verifica di accettazione da parte di EA ai fini dell'accREDITAMENTO. Accredia agisce da Home AB per ENplus®, come punto di contatto per tutti gli Enti membri EA che desiderano offrirne l'accREDITAMENTO.

### Benessere animale

A settembre 2025, Accredia ha rilasciato i primi accREDITAMENTI, in conformità alla UNI CEI EN ISO/IEC 17065, agli organismi di certificazione di prodotto per il Sistema di Qualità Nazionale Benessere Animale (SQNBA), istituito ai sensi dell'art. 224 bis della Legge 77/2020, secondo il percorso di valutazione della conformità definito dalla Circolare tecnica Accredia DC N° 18/2025. Il rilascio degli accREDITAMENTI è il risultato di un'importante collaborazione con il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) e il Ministero della Salute, che ha portato anche all'approvazione dei Disciplinari tecnici e dei Piani di Controllo (PdC).

### **Digitale**

Con la Circolare tecnica DC N° 32/2025, Accredia ha avviato l'accREDITAMENTO per EUCC, lo schema europeo di certificazione della cybersicurezza basato sui Common Criteria e dedicato alla certificazione di prodotti Information and Communication Technology (ICT) e componenti hardware e software. Per il rilascio di certificati di livello di sicurezza "high", è stata accREDITATA ACN - Divisione OCSI, in qualità di National Cybersecurity Certification Authority secondo il Cybersecurity Act.

Per contrastare i crescenti rischi cyber sui prodotti ITC, Accredia ha promosso la UNI/PdR 174, in collaborazione con CINI Cybersecurity National Lab (Laboratorio Nazionale per la Cybersecurity del Consorzio Interuniversitario Nazionale Informatica), UNINFO e altri attori istituzionali. La Prassi armonizza i requisiti della norma UNI CEI EN

ISO/IEC 27001:2024 sui sistemi di gestione per la

sicurezza delle informazioni con gli obiettivi indicati dal NIST Cybersecurity Framework National (CSF). È stato gestito il transitorio per gli accREDITAMENTI rilasciati in ambito eIDAS

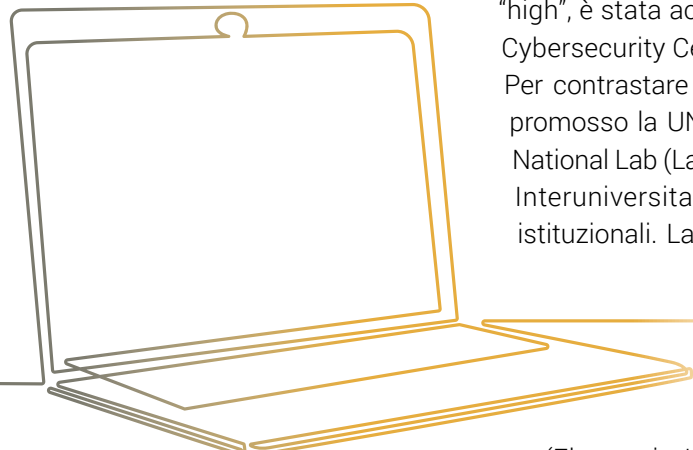
(Electronic Identification, Authentication and Trust Services) in recepimento del Regolamento UE 2024/1183 (eIDAS 2), che ha introdotto e reso certificabili a livello europeo i servizi di e-Archiving nonché l'EUDI Wallet, ovvero l'European Digital Identity Wallet. In questo contesto, la Circolare tecnica DC N° 45/2025 ha fornito tutte le indicazioni per la certificazione accREDITATA dei servizi di identificazione elettronica e dei servizi fiduciari.

Sul fronte Privacy e Data protection, con la Circolare tecnica DC N° 21/2025, Accredia ha avviato l'accREDITAMENTO per lo schema proprietario Interprivacy™/®, valutato positivamente a livello IAF e del quale Accredia è Home AB. Lo schema certifica la conformità della gestione dei dati in termini di protezione e privacy al di fuori dall'Unione europea, in accordo ai framework internazionali e non solo al GDPR.

Si sono conclusi i progetti pilota per l'accREDITAMENTO UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 degli organismi a fronte della ISO 42001, che riguarda il sistema di gestione dell'Intelligenza Artificiale. Pur non essendo armonizzata all'AI Act, la nuova norma spinge le organizzazioni certificate a un'analisi della governance dei sistemi di AI, mettendola in relazione con i rischi specifici.

### **Impresa**

Accredia ha avviato l'accREDITAMENTO degli organismi di sistemi di gestione per certificare secondo la norma UNI EN ISO 56001, che offre alle organizzazioni un modello strutturato per stimolare e gestire l'innovazione di prodotti, servizi, processi, migliorando le decisioni e cogliendo le opportunità. Basata sulla Circolare tecnica DC N° 14/2025, la valutazione considera anche il coinvolgimento della direzione aziendale e la sua capacità di promozione attiva della cultura dell'innovazione.



È stato avviato l'accreditamento per certificare secondo la UNI/PdR 167 che supporta le imprese, soprattutto le PMI, nel valutare il proprio assetto amministrativo, organizzativo e contabile, così da adattarsi rapidamente ai cambiamenti economici e normativi. Il percorso definito dalla Circolare tecnica Accredia DC N° 34/2025 fornisce agli organismi le indicazioni per certificare l'adeguatezza della struttura di governance aziendale, con criteri operativi direttamente applicabili.

### **Infrastrutture e trasporti**

Accredia ha avviato l'accreditamento degli organismi di Tipo A per le ispezioni delle gallerie della rete stradale transeuropea (TERN), ai sensi del D.Lgs. 264/2006 e del Documento della Commissione Permanente per le Gallerie del 4 marzo 2025.

Tali documenti definiscono i contenuti e le modalità di presentazione della documentazione di sicurezza, con particolare attenzione alla redazione dell'analisi del rischio.

È stata adottata la risoluzione EA sull'accreditamento degli organismi che certificano i gestori di aree di parcheggio sicure e protette, per assicurare la coerenza delle dichiarazioni di conformità sul mercato. Il contesto operativo si basa sul Regolamento delegato UE 2022/1012 che integra il Regolamento CE 561/2006 definendo norme sul livello di servizio, sulla sicurezza delle aree di parcheggio e sulle procedure per la loro certificazione.

### **Professioni**

Per la prima volta, è stata accreditata una struttura interna a una forza dell'ordine – la Polizia di Stato – qualificata secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024 come organismo di certificazione delle persone. L'obiettivo è rafforzare le competenze di operatori già altamente specializzati, come il videofotosegnalatore e il dattiloscopista.

La pubblicazione della norma UNI 11720 ha portato all'avvio dell'accreditamento per la certificazione dei professionisti in ambito HSE (Health, Safety, Environment), disciplinato dalla Circolare informativa DC N° 25/2025. Risulta così rafforzato il quadro delle competenze di settore, in coerenza con l'European Qualification Framework (EQF) e con il National Qualification Framework (QNQ).

Con la Circolare informativa Accredia DC N° 42/2024, è stato avviato l'accreditamento per la certificazione dell'esperto CAM in progettazione sostenibile. I Criteri Ambientali Minimi, introdotti dal Codice dei Contratti pubblici, D.Lgs. 36/2023, richiedono infatti un ampio spettro di competenze per la loro applicazione.

In ambito costruzioni e infrastrutture, Accredia ha introdotto nuove attività di accreditamento per la certificazione di figure professionali specialistiche.

Queste includono il posatore di rivestimenti lapidei di superfici orizzontali, verticali e soffitti (UNI 11714-2), il posatore di rivestimenti resilienti e laminati per pavimentazioni (UNI 11515-2), l'addetto al censimento dei materiali contenenti amianto (UNI 11903) e il responsabile del rischio amianto (UNI/PdR 152-2). Ulteriori accreditamenti riguardano l'Ingegnere Esperto in Sicurezza delle infrastrutture e dei trasporti e sistemi di gestione della sicurezza (Linee Guida ANSFISA).

### **Salute e sanità**

Con l'entrata in vigore della Direttiva UE 2020/2184 (DWD), Accredia ha emesso la Circolare informativa DC N° 55/2025 per definire le modalità di accreditamento degli organismi che certificano i materiali e i prodotti destinati al contatto con l'acqua potabile. In questo settore rientra anche l'obbligo di rivolgersi a laboratori di prova accreditati a norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025.

In ambito prove, il Laboratorio Antidoping della Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI) di Roma, accreditato dal 2001, ha ricevuto il riconoscimento ufficiale della WADA, per svolgere le analisi dei campioni biologici prelevati durante i Giochi Invernali di Milano-Cortina 2026. Nel sistema delle prove analitiche, l'accREDITAMENTO si è dunque affermato come punto di riferimento per garantire la leale competizione, nonché la salute e la sicurezza in ambito sportivo.

Nel settore delle analisi mediche, l'accREDITAMENTO dei laboratori si è confermato come strumento efficace per lo svolgimento dello Screening neonatale esteso (Sne), regolato dalla Legge 167/2016. Pur non essendo obbligatoria, la conformità alla UNI EN ISO 15189 garantisce omogeneità e uniformità nell'operatività e nella gestione dei laboratori, con effetti diretti sulla qualità del servizio offerto ai neonati e alle famiglie.

Con la Circolare tecnica DC N° 40/2025, Accredia ha avviato l'accREDITAMENTO degli organismi che certificano i sistemi di gestione per la qualità nelle organizzazioni sanitarie secondo la norma UNI ISO 7101. Lo schema attesta la capacità di offrire un'assistenza centrata sulla persona e di gestire efficacemente i rischi per i pazienti e il personale. Si tratta di un accREDITAMENTO volontario, distinto da quello istituzionale previsto dal DPR 14 gennaio 1997 e dal D.Lgs. 229/1999.

### **Sicurezza stradale**

Anche nel 2025 l'accREDITAMENTO dei laboratori di taratura secondo la UNI CEI EN ISO/IEC 17025 si è confermato uno strumento imprescindibile dell'impianto dei controlli svolti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) per garantire la sicurezza nella circolazione dei veicoli. Il cosiddetto "decreto autovelox", infatti, prevede il ricorso alle tarature accreditate per la verifica dei dispositivi e dei sistemi utilizzati per l'accERTAMENTO delle violazioni dei limiti massimi di velocità definiti nel Codice della Strada.

Parimenti, i laboratori accreditati sono stati indicati come responsabili delle verifiche preliminari e periodiche del cosiddetto “alcolock”, il dispositivo che, in presenza di alcol nel campione di alito del guidatore, immobilizza il veicolo.

### **Sostenibilità**

Nell’ambito delle dichiarazioni etiche e di sostenibilità, sono stati valutati idonei per l’accreditamento due nuovi programmi: ECOMATE ESG RATING e ESG VALUE. Gli organismi di verifica e validazione accreditati secondo la UNI CEI EN ISO/IEC 17029 applicano i nuovi programmi in coerenza con la UNI ISO/TS 17033:2020 e la UNI/PdR 102:2021 per attestare la credibilità e l’affidabilità dei claim aziendali.

A seguito della pubblicazione della UNI/PdR 13.0, in materia di sostenibilità ambientale nelle costruzioni, Accredia ha ritirato il Regolamento tecnico RT-33 che riguardava l’applicazione del Protocollo ITACA per gli organismi di ispezione di Tipo A, B e C accreditati secondo la UNI CEI EN ISO/IEC 17020.

Per l’applicazione della UNI/PdR 125 sui sistemi di gestione per la parità di genere, Accredia ha pubblicato la terza edizione delle FAQ Accredia-UNI dopo le versioni del 2022 e del 2024. Il documento raccoglie indicazioni pratiche sugli aspetti operativi della prassi, oltre a informazioni sugli specifici KPI, che chiariscono aspetti o casistiche di controversa interpretazione, a supporto delle organizzazioni certificate e degli organismi accreditati.

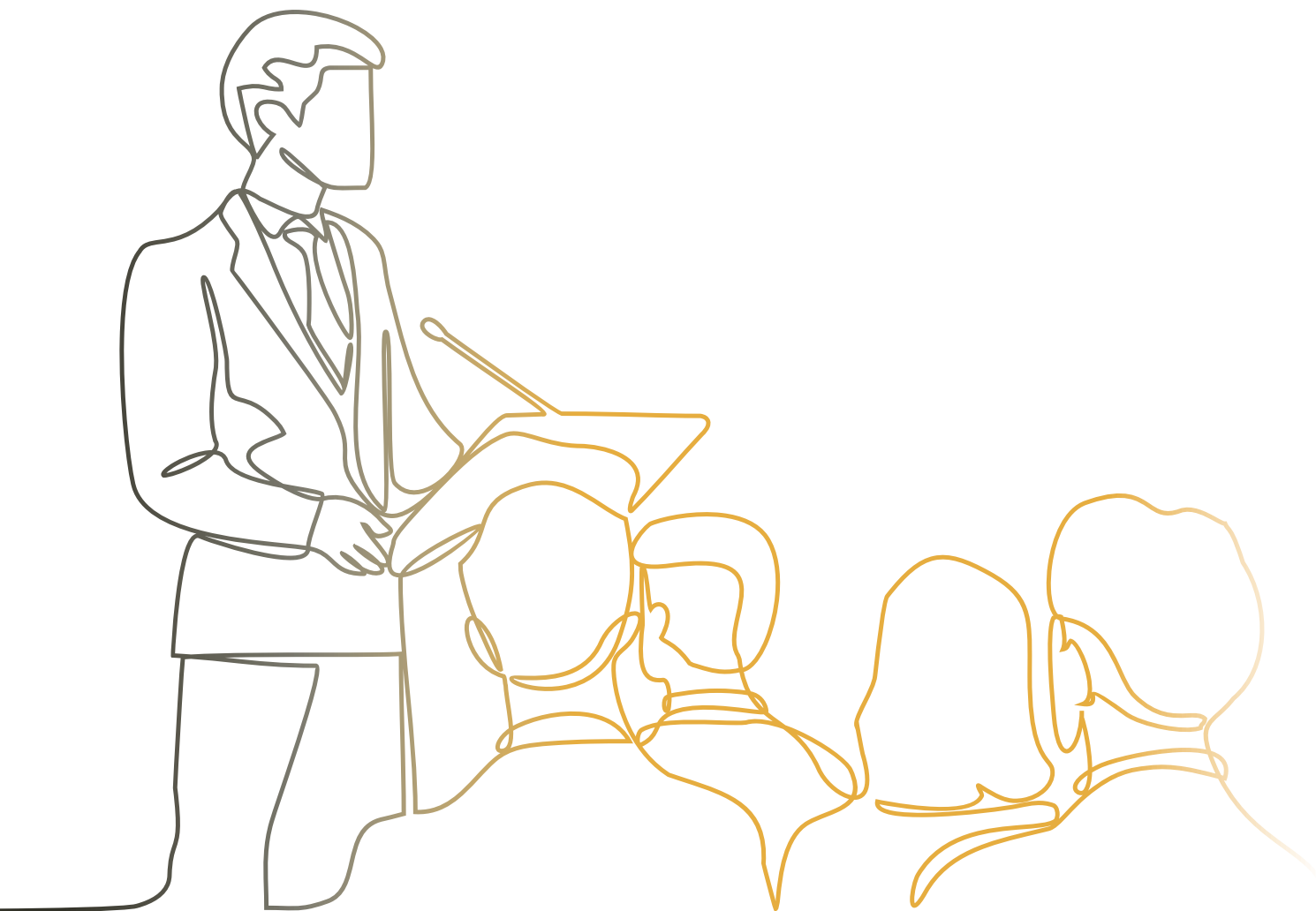
Infine, sono partite le attività di accreditamento per certificare le organizzazioni del settore pubblicità e marketing in materia di accessibilità e inclusione. Si tratta del primo strumento di valutazione della conformità adottato dalla comunicazione d’impresa, volto a dimostrare l’impegno del mondo dei media nel sostenere le pari opportunità culturali e sociali, oltre che la tutela dei diritti, nella fruizione dei contenuti pubblicitari.





04

# Le Attività di comunicazione



Il 2025 ha segnato per la comunicazione di Accredia un importante traguardo e un rilancio strategico. Nel corso dell'anno è stata promossa la nuova Brand Identity presentata alla fine del 2024, veicolando i valori di un'immagine più autorevole, dinamica e al passo con i tempi. L'Ente ha intensificato il proprio impegno nel promuovere l'accREDITamento come leva strategica per la competitività e la sostenibilità del sistema Paese, attraverso un'attività di comunicazione improntata alla diversificazione dei canali e dei settori di riferimento.

#### **Brand Identity e logo Accredia Academy**

Nell'attività di valorizzazione della nuova Brand Identity, un focus particolare è stato posto sul rafforzamento della protezione del logo istituzionale. In questa attività, si inserisce la pubblicazione del Regolamento Generale RG-09-03 rev.00 "Criteri per la concessione del patrocinio Accredia istituzionale", che ha sostituito le preesistenti Linee Guida del 2028 ed è entrato in maniera organica nel sistema di gestione dell'Ente. È stato realizzato un logo specifico anche per l'Accredia Academy, con l'intento di posizionare visivamente il progetto formativo e garantirne la riconoscibilità delle attività. Il logo è stato declinato per ogni prodotto di comunicazione corporate secondo le regole definite nel Regolamento Generale RG-09-02 rev.00 "Regolamento per l'utilizzo del logo Accredia Academy", che delinea anche i requisiti per la concessione del relativo patrocinio.

#### **Sito web**

Il nuovo sito istituzionale di Accredia, lanciato alla fine del 2024, si è affermato nel 2025 come il portale informativo italiano sull'accREDITamento, registrando oltre 2.8 milioni di visualizzazioni. Progettato per essere una piattaforma multi-utility, nel 2025 il sito si è arricchito di due nuove sezioni strategiche: Accredia Academy e Competenze digitali, con l'obiettivo di rafforzare la correttezza e la trasparenza dell'informazione al mercato. È stato inoltre completato il sito inglese, con la traduzione della nuova sezione "Come accreditarsi" che contiene le schede complete di documentazione per tutti i soggetti interessati all'accREDITamento, a supporto del tradizionale servizio informativo delle segreterie di Dipartimento.

### **Notizie e pubblicazioni**

Anche nel 2025, la newsletter di Accredia ha rappresentato un efficace mezzo di diffusione delle novità di Accredia e del mondo dell'accreditamento, nonché di rilancio dei contenuti del sito web, con aggiornamenti per i soggetti accreditati, informazioni al mercato, annunci di eventi e corsi di formazione.

Quasi 1.000 nuovi iscritti in un anno, per un totale di oltre 20.000 abbonati, di cui 14.000 iscritti spontanei, confermano la risposta positiva e la partecipazione attiva degli utenti.

Con attenzione al target degli ispettori ed esperti collaboratori dell'Ente, sono stati pubblicati tre numeri del "Notiziario Ispettori", che segmenta e approfondisce le novità dei singoli Dipartimenti Accredia.

Sono state realizzate, e distribuite su tutti i canali digitali di Accredia, due brochure tematiche: "Sostenibilità d'impresa" con l'Ente Italiano di Normazione (UNI) e "Prove di futuro" con A&T (Automation & Testing). Contributi periodici regolari – editoriali, articoli, interviste e rubriche tematiche – sono stati forniti a riviste specializzate del mondo dell'Infrastruttura per la Qualità, come "Standard" di UNI, "Qualità" di AICQ e "Tutto Misure".

### **Media relations**

Nel 2025 Accredia ha rafforzato la propria presenza sui media grazie al dialogo proficuo con le maggiori testate di riferimento. Articoli a firma sono apparsi su "Agenda Digitale" e "Sanità 24" de "Il Sole 24 Ore".

Sono state avviate relazioni con testate come "Green & Blue" de "La Repubblica", "Avvenire", "Wired", "Economy" "Tecn'è", "Class", che hanno portato alla realizzazione di interviste con i Dirigenti e i funzionari tecnici dell'Ente. In linea con il trend positivo dell'anno precedente, sono stati 107 gli articoli che hanno dato spazio alle attività svolte sotto accreditamento, con particolare attenzione ai temi della parità di genere, sostenibilità ambientale, cybersecurity e Intelligenza Artificiale.

### Social Media

Nel 2025 i canali social di Accredia sono stati uno strumento fondamentale di diffusione delle informazioni sui nuovi marchi di accreditamento, tra nuove regole e scadenze.

La pagina LinkedIn – con 2.279 nuovi follower per un totale di 35.898 – ha confermato metriche stabili e una crescita importante, ottenendo nel complesso 11.268 visualizzazioni da parte di 5.533 visitatori.

Le pagine di Facebook e X, nonostante il calo di interesse globale nei confronti delle piattaforme, hanno mantenuto dati positivi.

Ultimo nato nel 2024, il profilo Instagram di Accredia è stato valorizzato attraverso attività promozionali mirate e contenuti dedicati. Con 282 follower, 195.869 visualizzazioni e 315 interazioni, i dati del 2025 mostrano il notevole potenziale di crescita di questo medium per la diffusione dei contenuti di Accredia.



### Video e Podcast

Nel 2025 è aumentata la produzione di contenuti audiovisivi, che si confermano uno strumento ad alto potenziale per la comunicazione di Accredia. Sono stati lanciati i format “Accredia Talks” e “Accredia Voice” per dare voce agli esperti Accredia nei vari settori e offrire una panoramica sull’importanza dell’accredimento nella vita di tutti i giorni. La serie podcast “Voce alla Qualità”, rilanciata sulle principali piattaforme audio, sul sito web e sui canali social di Accredia, ha raggiunto nel 2025 un pubblico più ampio di ascoltatori, come testimoniano i numeri ottenuti: 584 play, 302 utenti unici, per un totale di 171 ore di ascolto.

### Convegni e fiere

Nel 2025 Accredia ha fornito supporto organizzativo e gestito la promozione e la comunicazione di diversi convegni istituzionali con gli ispettori e i soggetti accreditati dei tre Dipartimenti. Il 15 gennaio si è tenuto on line il Convegno annuale del Dipartimento Certificazione e Ispezione; il 3 aprile a Torino il XXXIX Convegno dei Centri di taratura accreditati; a Roma, il 13 maggio l’Assemblea dei Soci di Accredia e tra il 21 e il 28 ottobre, sempre a Roma, il Congresso Nazionale del Dipartimento Laboratori di prova. L’Ente ha rinnovato la propria partecipazione alla Fiera “Automation & Testing” con il format degli “Stati Generali Misure e Prove” articolati in Tavoli di lavoro e Convegni a Torino e a Vicenza.

### Comunicazione internazionale

Sul piano internazionale, Accredia ha contribuito con editoriali e articoli alle newsletter di International Accreditation Forum (IAF) e International Laboratory Accreditation Cooperation (ILAC), e ha supportato la comunicazione del “World Accreditation Day 2025”, dedicato al tema “Empowering Small and Medium Enterprises”, per diffondere la conoscenza delle certificazioni, ispezioni, prove e tarature accreditate.



05

# Le Attività di formazione



Nel corso del 2025, Accredia ha rinnovato il proprio impegno nella formazione e nell'aggiornamento professionale, realizzando in totale 284 eventi, a sostegno della cultura della qualità, in collaborazione con associazioni, Enti e Istituti di formazione, e ha consolidato il progetto dell'Accredia Academy.

### **Incontri formativi e collaborazioni con le Università**

I tre Dipartimenti hanno organizzato 102 eventi tra corsi, convegni, seminari e incontri tecnici, sia in presenza sia on line, rivolti agli ispettori, ai funzionari tecnici e al personale degli organismi e dei laboratori accreditati. Tramite Convenzioni con il Consiglio Nazionale dei Chimici (CNC) e il Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI), Accredia ha riconosciuto crediti per la formazione professionale continua. In linea con l'attenzione dell'Ente alla collaborazione accademica, sono proseguite le sinergie con le Università, come quelle di Padova, Roma Tor Vergata, Siena e Politecnico di Torino, attraverso 16 iniziative formative, con docenze in corsi di laurea, master, borse di studio e premi. Proseguendo il suo impegno nella diffusione della cultura della qualità, Accredia ha partecipato con il proprio personale o patrocinato 166 eventi, promossi da organizzazioni esterne e realizzati nell'ambito di protocolli d'intesa consolidati con UNI, Associazione Italiana Cultura Qualità (AICQ), Associazione Nazionale Garanzia della Qualità (ANGQ), Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e Istituto Superiore di Sanità (ISS).

### **Accredia Academy**

Le iniziative dell'Accredia Academy hanno dimostrato la loro efficacia nel rispondere a una domanda crescente di cultura tecnica qualificata sui temi della valutazione della conformità accreditata, consolidandone il ruolo di connettore tra Istituzioni, Enti di ricerca, mondo accademico, professionisti e giovani laureati. L'approccio del "fare e formare" si è confermato il cardine di una didattica che parte dai problemi reali per costruire soluzioni applicabili, con un equilibrio costante tra teoria e pratica, e che nel 2025 si è sviluppata in tre eventi formativi di alta specializzazione.

Dal 4 giugno al 3 luglio si è svolta la terza edizione della Summer School, in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRiM) e l'Istituto Nazionale di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti (INMRI) di ENEA, nuovo partner dell'iniziativa 2025. Il progetto didattico, intitolato "Attività metrologiche in laboratorio eseguite in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025", ha confermato l'impegno dell'Accredia Academy nella formazione di tecnici, ispettori e operatori di laboratorio.

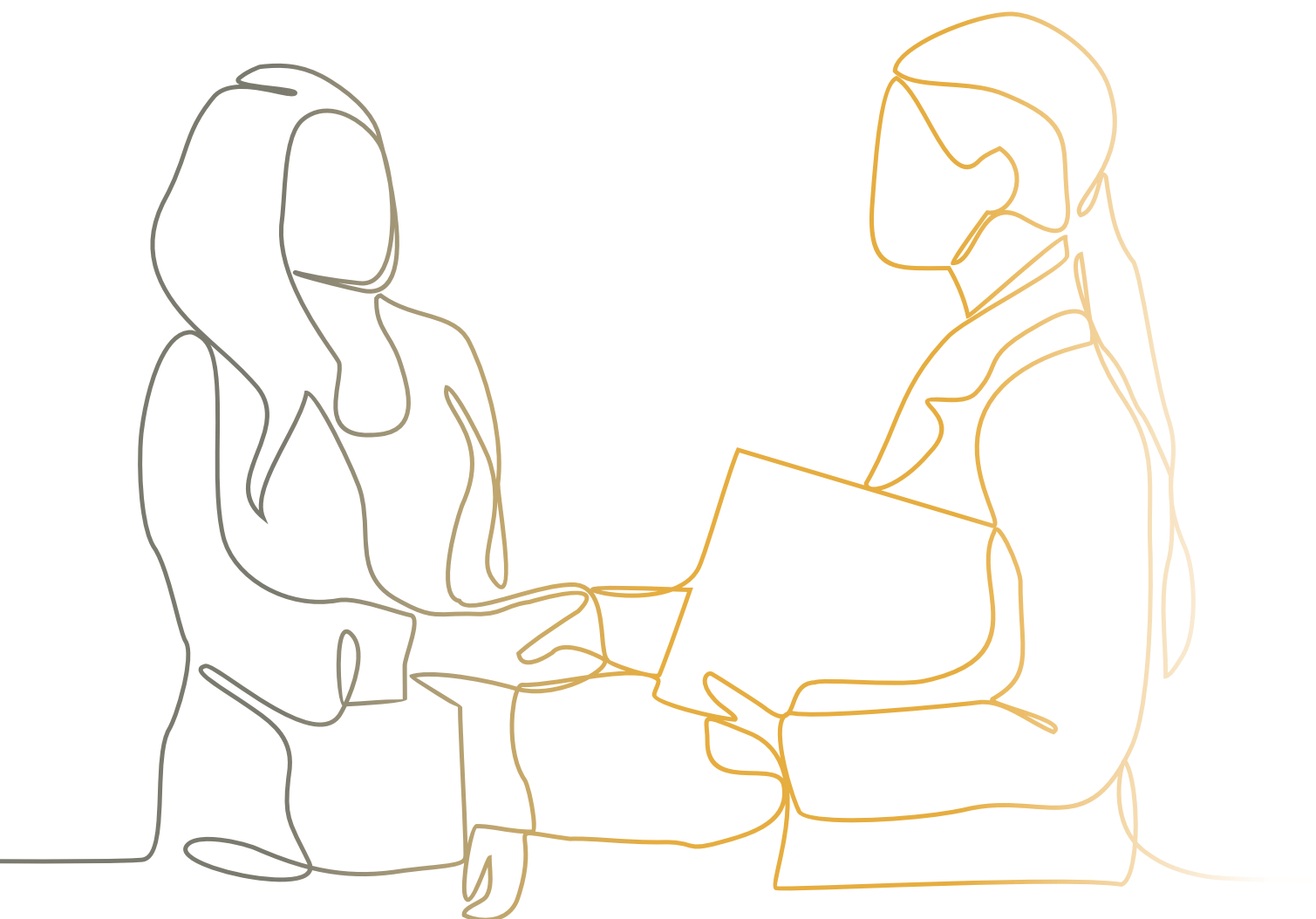
È stata avviata il 19 maggio 2025 la prima edizione del Testing Laboratory Master, il percorso formativo di Accredia e dell'Associazione Nazionale Garanzia della Qualità (ANGQ), con il patrocinio della Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi (FNOB), che ha messo a disposizione cinque borse di studio. Rivolto a neolaureati in discipline STEM e professionisti già inseriti nei laboratori di prova chimici e microbiologici, il progetto è nato per rispondere alla crescente richiesta da parte del mercato di figure altamente qualificate in questi settori.

Dal 22 al 26 settembre 2025 si è svolta la Settimana dei Materiali di Riferimento, un ciclo di corsi online organizzato da Accredia Academy in collaborazione con UNI e dedicato alla formazione sui requisiti e sulle buone prassi di produzione e utilizzo dei materiali di riferimento.



06

# Le Attività internazionali



Nel 2025 Accredia ha giocato un ruolo fondamentale nel panorama globale dell'accreditamento, partecipando alle attività dei principali network internazionali della valutazione della conformità di cui è full member: European co-operation for Accreditation (EA), International Accreditation Forum (IAF) e International Laboratory Accreditation (ILAC). Nel corso dell'anno è stata anche portata a termine la fondazione di Global Accreditation Cooperation Incorporated (Global ACI), che, con il contributo di Accredia, ha suggellato un progetto storico dell'Infrastruttura mondiale per la Qualità.

#### **LA RETE EUROPEA DI ACCREDITAMENTO**

Si è consolidata la presenza di Accredia all'interno di EA, con Sergio Guzzi, funzionario tecnico e ispettore di Accredia, nei ruoli di Chair del Laboratory Committee (LC) e Vice Chair del Multilateral Agreements Council (MAC). Il personale delegato di Accredia, secondo le proprie competenze, ha partecipato a tutti i Comitati tecnici e gruppi di lavoro, Certification Committee (CC), Inspection Committee (IC), Horizontal Harmonization Committee (HHC), Communication Network (CN).

Il sistema degli Accordi internazionali di mutuo riconoscimento EA MLA (Multilateral Agreements) ha richiesto un coinvolgimento attivo degli ispettori qualificati di Accredia per garantire la coerenza e l'uniformità nell'operato degli Enti di accreditamento. A oggi, 10 professionisti di Accredia sono certificati come EA peer assessor, uno dei quali è anche team leader regionale per le valutazioni di IAF e ILAC.

#### **LA RETE MONDIALE DI ACCREDITAMENTO**

Dal 1° gennaio 2026, Global ACI diventerà operativa per rappresentare tutti gli Enti di accreditamento e gli stakeholder della qualità, integrando e sostituendo le competenze di IAF e ILAC.

Nel 2025, Accredia ha formalizzato la membership e ottenuto un ruolo di vertice con Emanuele Riva, Vice Direttore Generale e Direttore del Dipartimento Certificazione e Ispezione, eletto Vice Chair alla prima General Assembly del 23 ottobre.

Diversi funzionari tecnici di Accredia sono stati delegati a rappresentare l'Ente in tutti i Comitati della nuova organizzazione, nata per rafforzare la fiducia nelle attività dei laboratori e negli organismi accreditati di tutto il mondo, garantendo la sicurezza dei prodotti e dei servizi sul mercato. L'integrazione tra IAF e ILAC ha l'obiettivo di semplificare e rendere più efficiente il sistema globale della valutazione della conformità, evitando duplicazioni negli assessment e armonizzando politiche e procedure. Al 31 dicembre 2025, Global ACI conta oltre 100 Enti di accreditamento, 8 membri associati e 38 stakeholder internazionali. Durante il periodo transitorio, gli Enti, organismi accreditati e gruppi regionali (AFRAC, APAC, ARAC, EA, IAAC, SADCA) continuano a operare regolarmente.

### **GLI ACCORDI DI MUTUO RICONOSCIMENTO**

L'Assemblea Generale di EA del 21 e 22 maggio 2025 ha ufficializzato la norma EN ISO 20387 come armonizzata per l'accREDITAMENTO delle biobanche. Il riconoscimento della norma, pubblicata in Italia come UNI CEI EN ISO 20387:2024 "Biotecnologie - Biobanking - Requisiti generali per il biobanking", rappresenta un passo fondamentale per promuovere la fiducia nel biobanking, settore cruciale per la sua natura fortemente internazionale e i suoi impatti globali. EA ha avviato il processo per rendere operativo il nuovo Accordo di mutuo riconoscimento EA MLA per lo schema Biobanking, e ad agosto 2025 Accredia ha presentato la domanda di adesione. A superamento della valutazione, i rapporti di materiale biologico e la competenza delle biobanche accreditate in Italia saranno riconosciuti in tutti i Paesi europei aderenti alla rete EA.

A livello mondiale, l'elemento centrale del nuovo assetto del sistema di valutazione della conformità definito da Global ACI è l'Accordo internazionale di mutuo riconoscimento (Mutual Recognition Agreement - MRA), che garantisce in modo univoco in tutto il mondo il riconoscimento degli esiti delle valutazioni della conformità e l'accettazione dei certificati e dei rapporti emessi da organismi e laboratori accreditati. L'Accordo copre tutti gli ambiti di accREDITAMENTO precedentemente riconosciuti dagli ILAC MRA e IAF MLA, offrendo un percorso unico e più chiaro per l'accettazione reciproca dei risultati delle verifiche svolte sotto accREDITAMENTO. I marchi IAF MLA e ILAC MRA resteranno validi fino alla piena adozione del nuovo marchio Global ACI.

### **LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

Per molti Enti di accREDITAMENTO, ma anche Istituzioni e stakeholders, la partecipazione in qualità di osservatore alle attività di valutazione organizzate da un membro dell'EA MLA, come Accredia, rappresenta un'attività cruciale, che consente di acquisire informazioni strategiche sulle regole internazionali di accREDITAMENTO e sul processo di armonizzazione delle procedure.

Le esperienze di scambio contribuiscono a sviluppare best practice e a implementare nuovi schemi di valutazione della conformità anche nelle economie dei Paesi extra-europei. Si tratta di un'attività che promuove la fiducia nel mercato da parte delle Istituzioni, delle imprese e dei consumatori, ponendosi alla base del commercio internazionale e della circolazione di prodotti e servizi sicuri e di qualità.

A febbraio, Accredia ha organizzato un incontro per una delegazione del Tajikistan, con il supporto dell'International Centre for Migration Policy Development (ICMPD), sul tema della certificazione accreditata per la parità di genere secondo la UNI/PdR 125:2022. In questa occasione, è stato valorizzato il modello sviluppato in Italia per favorire il superamento del gender gap nel sistema Paese attraverso le sinergie tra pubblico e privato. A settembre, Accredia ha ospitato il General Directorate for Environmental Protection della Polonia, l'Ente responsabile della registrazione e della promozione dello schema EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) nel corso di uno study visit in vari Paesi dell'Unione europea. Con la delegazione polacca sono state affrontate le tematiche legate alla divulgazione della certificazione accreditata EMAS rilasciata da organismi accreditati ai sensi della norma ISO/IEC 17021-1 e del Regolamento CE 1221/2009.

A ottobre, è stato organizzato un progetto di witness per l'Ente di accreditamento dell'Albania (General Directorate of Accreditation - DPA), a beneficio del personale di DPA e di organismi da loro accreditati. Con il coinvolgimento di ispettori e funzionari tecnici, Accredia ha offerto partecipazione in qualità di osservatore alle attività di valutazione organizzate da un membro dell'organismo di accreditamento EA MLA. Sempre a ottobre, si è tenuto un incontro con una delegazione della Norwegian Society of Engineers and Technologists (NITO), organizzazione aderente a Engineers Europe, la più grande associazione di ingegneri europei. La discussione ha riguardato le attività di accreditamento condotte da Accredia per gli organismi di certificazione e di ispezione operanti nei settori industriali, oil and gas.





07

# I Risultati economici



**BILANCIO SINTETICO 2023-2025**

<b>Stato Patrimoniale</b>			
<b>ATTIVO</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
Immobilizzazioni immateriali	257	180	239
Immobilizzazioni materiali	8.530	8.826	9.211
Immobilizzazioni finanziarie	91	91	91
Crediti entro l'esercizio successivo	6.567	6.649	6.382
Crediti oltre l'esercizio successivo	137	168	273
Attività finanziarie (non immobilizzate)	1.162	657	657
Disponibilità liquide	6.801	5.968	6.130
Altri elementi dell'attivo	177	162	145
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>23.722</b>	<b>22.701</b>	<b>23.128</b>
<hr/>			
<b>PASSIVO</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
Patrimonio netto	11.754	11.616	11.456
Trattamento di fine rapporto	3.502	3.217	3.002
Debiti entro l'esercizio successivo	8.244	7.620	8.163
Debiti oltre l'esercizio successivo	0	158	429
Altri elementi del passivo	222	90	78
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>23.722</b>	<b>22.701</b>	<b>23.128</b>
<hr/>			
<b>Conto Economico</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
Valore della produzione	29.108	27.814	26.928
Costi della produzione	28.923	27.705	26.863
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>185</b>	<b>109</b>	<b>65</b>
Proventi e oneri finanziari	125	179	104
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>310</b>	<b>288</b>	<b>169</b>
Imposte sul reddito	172	138	114
<b>Avanzo dell'esercizio</b>	<b>138</b>	<b>150</b>	<b>55</b>

Importi in migliaia di euro.



08

# I Risultati operativi





### LE VERIFICHE DEI TRE DIPARTIMENTI

Nel 2025, le giornate di valutazione svolte dai tre Dipartimenti di Accredia – Laboratori di prova, Certificazione e Ispezione e Laboratori di taratura – sono state 22.402, circa 1.200 in più rispetto all'anno precedente (tabella 1). Le verifiche da remoto hanno continuato a rappresentare una parte rilevante delle attività, superando le 7.000 giornate.

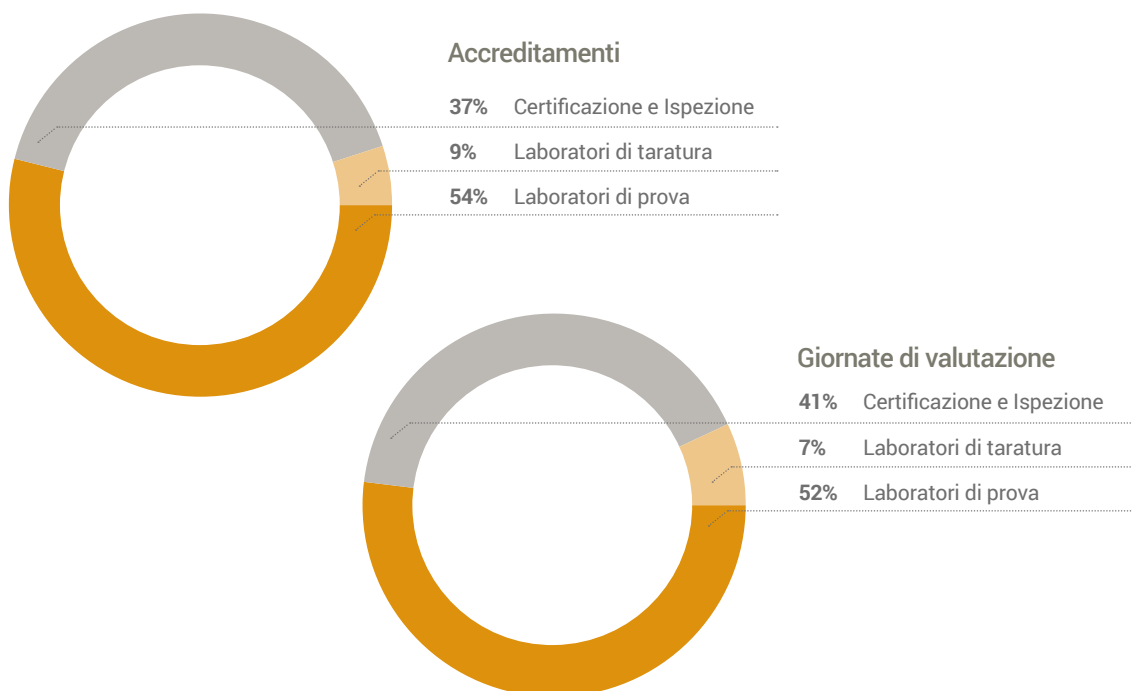
A fronte dell'incremento delle attività di valutazione, è cresciuto il numero degli accreditamenti gestiti in tutti e tre i Dipartimenti: 2.669 accreditamenti nel complesso, detenuti da 2.398 soggetti accreditati.

**Tabella 1 - Attività di valutazione 2023-2025 - Giorni uomo/Accreditamenti**

Dipartimento	2025		2024		2023	
	gg.u	Accredita- menti	gg.u	Accredita- menti	gg.u	Accredita- menti
Laboratori di prova	11.650	1.448	11.569	1.427	11.151	1.397
Certificazione e Ispezione	9.229	989	8.626	960	8.494	1.138
Laboratori di taratura	1.523	232	1.013	229	896	221
<b>Totale</b>	<b>22.402</b>	<b>2.669</b>	<b>21.208</b>	<b>2.616</b>	<b>20.541</b>	<b>2.756</b>

La maggior parte degli accreditamenti è stata gestita dal Dipartimento Laboratori di prova ed è pari al 54% del totale (figura 1). A tale quota ha corrisposto il 52% delle giornate di valutazione eseguite da Accredia nel corso dell'anno.

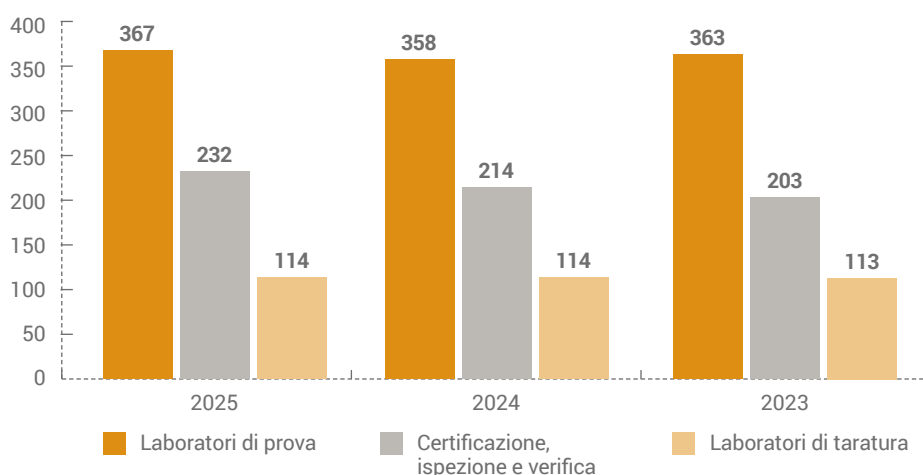
**Figura 1** Giorni uomo di valutazione per Dipartimento 2025 - Valori percentuali



**GLI ISPETTORI E GLI ESPERTI DEI TRE DIPARTIMENTI**

La ricerca di specializzazione, derivante dal continuo allargamento del perimetro delle competenze necessarie al sistema della valutazione della conformità, ha portato a un deciso aumento del numero degli ispettori ed esperti tecnici impiegati nei team di valutazione, in particolare nei Dipartimenti Laboratori di prova e Certificazione e Ispezione (figura 2).

**Figura 2** Il corpo ispettivo 2023-2025

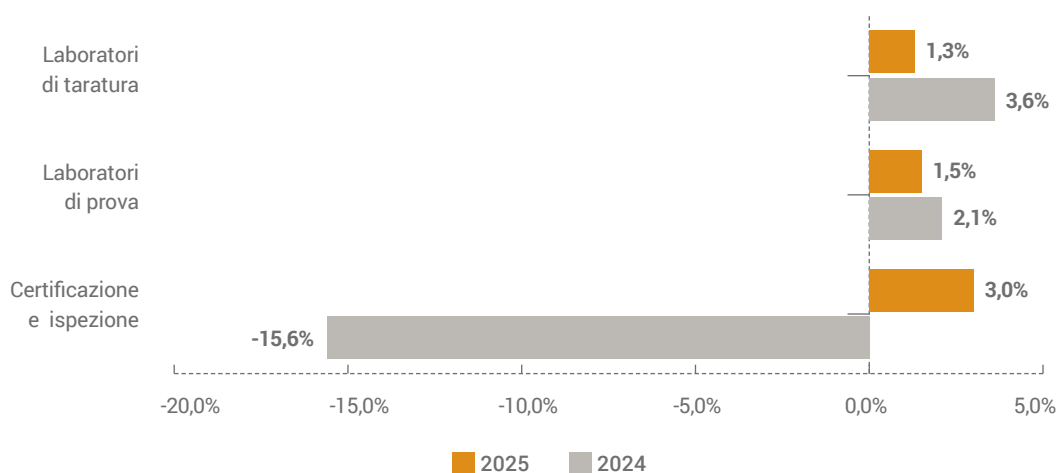


Nel 2025, il numero degli ispettori è cresciuto sensibilmente rispetto al 2024. Considerando che gli ispettori possono svolgere attività di verifica per più Dipartimenti, Accredia ha potuto contare su una squadra di 527 ispettori, coadiuvati da 125 esperti tecnici per gli ambiti a elevata specializzazione.

### GLI ACCREDITAMENTI DEI TRE DIPARTIMENTI

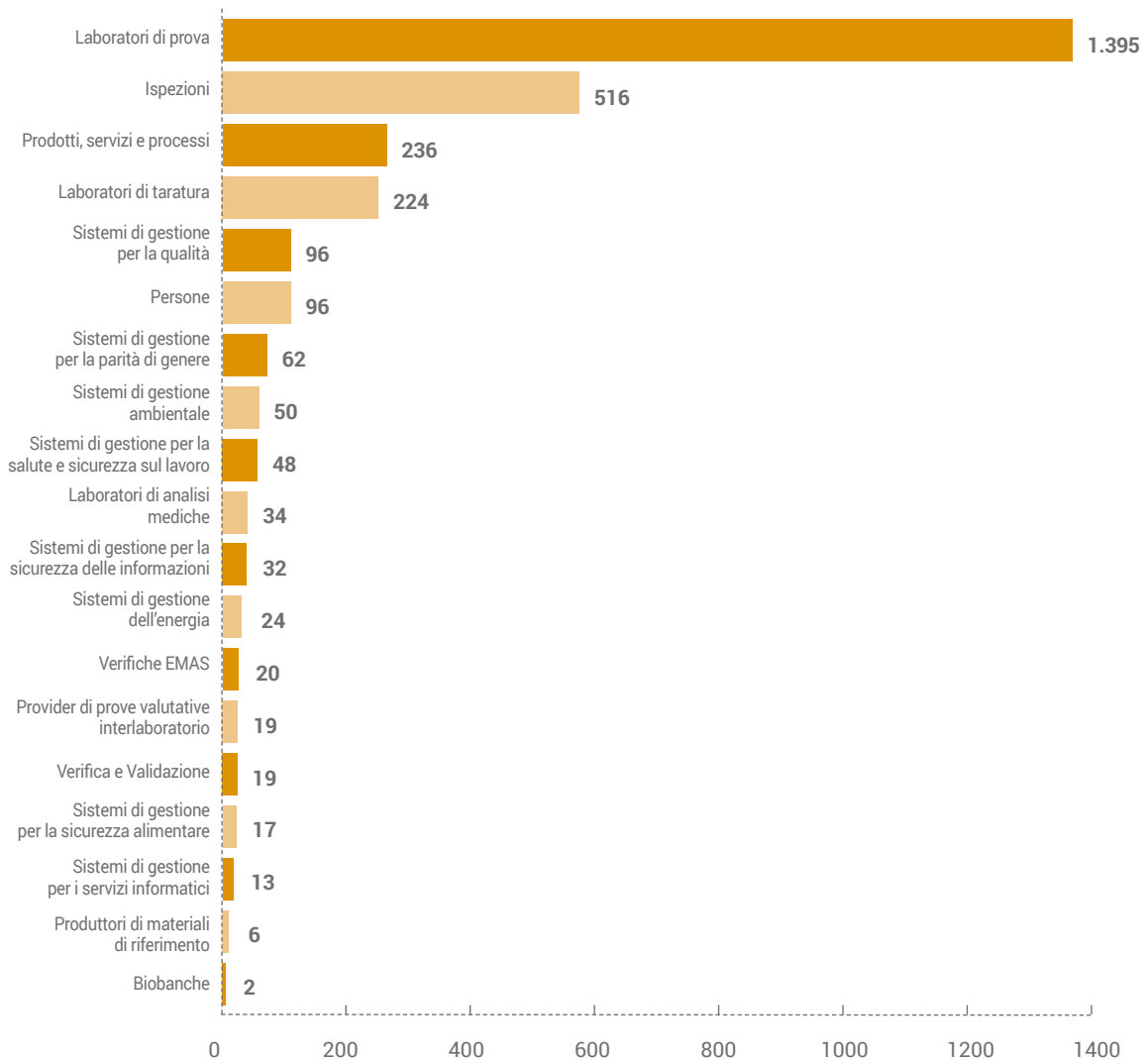
Le dinamiche annuali (2025/2024) del numero di accreditamenti risultano positive in tutti i Dipartimenti con variazioni percentuali che oscillano tra l'1,3% ed il 3% (figura 3). Sembra essere stato assorbito il fenomeno, verificato nel 2024 per il Dipartimento Certificazione e Ispezione, delle variazioni percentuali negative annuali del 2024 rispetto al 2023. Tali dinamiche erano infatti legate all'unificazione degli schemi ambientali sotto la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17029, nonché all'andamento dell'ambito regolamentato della verifica periodica degli strumenti di misura in base al DM 93/2017 e delle verifiche degli impianti elettrici secondo il DPR 462/2001.

**Figura 3** Attività di valutazione 2024-2025 - Accredamenti per Dipartimento Valori percentuali



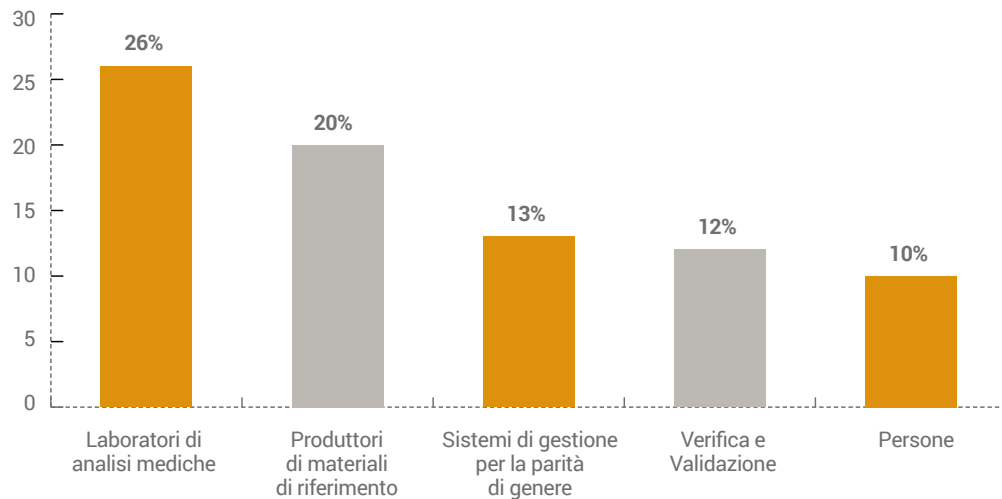
Il totale dei 2.669 accreditamenti gestiti da Accredia nel 2025 è suddiviso in una moltitudine di schemi di valutazione della conformità che rappresenta l'ampiezza delle competenze dell'Ente. A fine anno, i laboratori di prova detenevano la maggior parte degli accreditamenti (1.395), in ulteriore crescita rispetto al 2024, mentre, nelle attività del Dipartimento Certificazione e Ispezione, gli organismi di ispezione hanno mantenuto la seconda posizione con 516 accreditamenti, seguiti dagli organismi di certificazione di prodotti, servizi e processi (figura 4).

**Figura 4** Accreditazioni per i diversi schemi 2025



Nel 2025, gli schemi di accreditamento cresciuti numericamente di più sono stati i laboratori di analisi mediche e i Produttori di Materiali di Riferimento (RMP) con percentuali superiori al 20% (figura 5).

Hanno registrato un aumento significativo gli organismi accreditati per la certificazione dei sistemi di gestione per la parità di genere (UNI/PdR 125), così come gli organismi di verifica e validazione, anche a seguito dell'incorporazione delle attività di valutazione di tutte le tipologie di dichiarazioni e asserzioni.

**Figura 5** Schemi di accreditamento cresciuti di più nel 2025

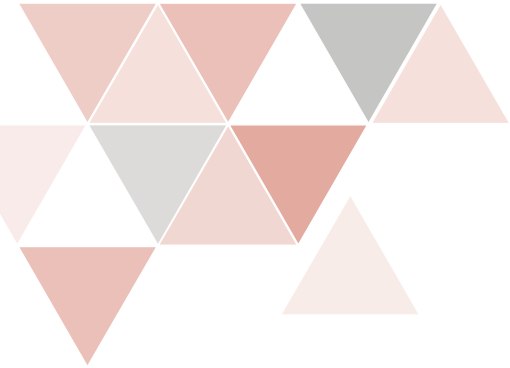
### I RECLAMI DEI TRE DIPARTIMENTI

Parte fondamentale dell'operato dell'Ente, a beneficio di una consolidata reputazione presso i soggetti accreditati e gli stakeholder, riguarda la gestione dei reclami e le relative azioni correttive, inserite in un processo di miglioramento continuo. La gestione dei reclami e delle segnalazioni da parte di tutti i Dipartimenti è, infatti, un elemento centrale per la conformità alle norme di funzionamento di Accredia, a partire dalla UNI CEI EN ISO/IEC 17011.

Nel 2025 sono pervenuti 169 reclami e 167 segnalazioni, che hanno comportato un esame rigoroso delle responsabilità e l'individuazione delle cause e delle azioni correttive da attuare. Tuttavia, quelli che si sono rivelati fondati sono stati 72. In dettaglio, il Dipartimento Laboratori di prova ha ricevuto 16 reclami e 19 segnalazioni, il Dipartimento di Certificazione e Ispezione 147 reclami e 139 segnalazioni e il Dipartimento Laboratori di taratura 6 reclami e 9 segnalazioni (tabella 2).

**Tabella 2 - Segnalazioni e reclami ricevuti - Anni 2024-2025**

	Laboratori di prova		Certificazione e Ispezione		Laboratori di taratura	
	Reclami	Segnalazioni	Reclami	Segnalazioni	Reclami	Segnalazioni
2025	16	19	147	139	6	9
2024	14	20	77	122	4	15
<b>2025 vs 2024</b>	<b>5</b>	<b>-3</b>	<b>10</b>	<b>33</b>	<b>2</b>	<b>5</b>



09

# I Laboratori di prova,

Medici e Organizzatori di prove  
valutative interlaboratorio (PTP)

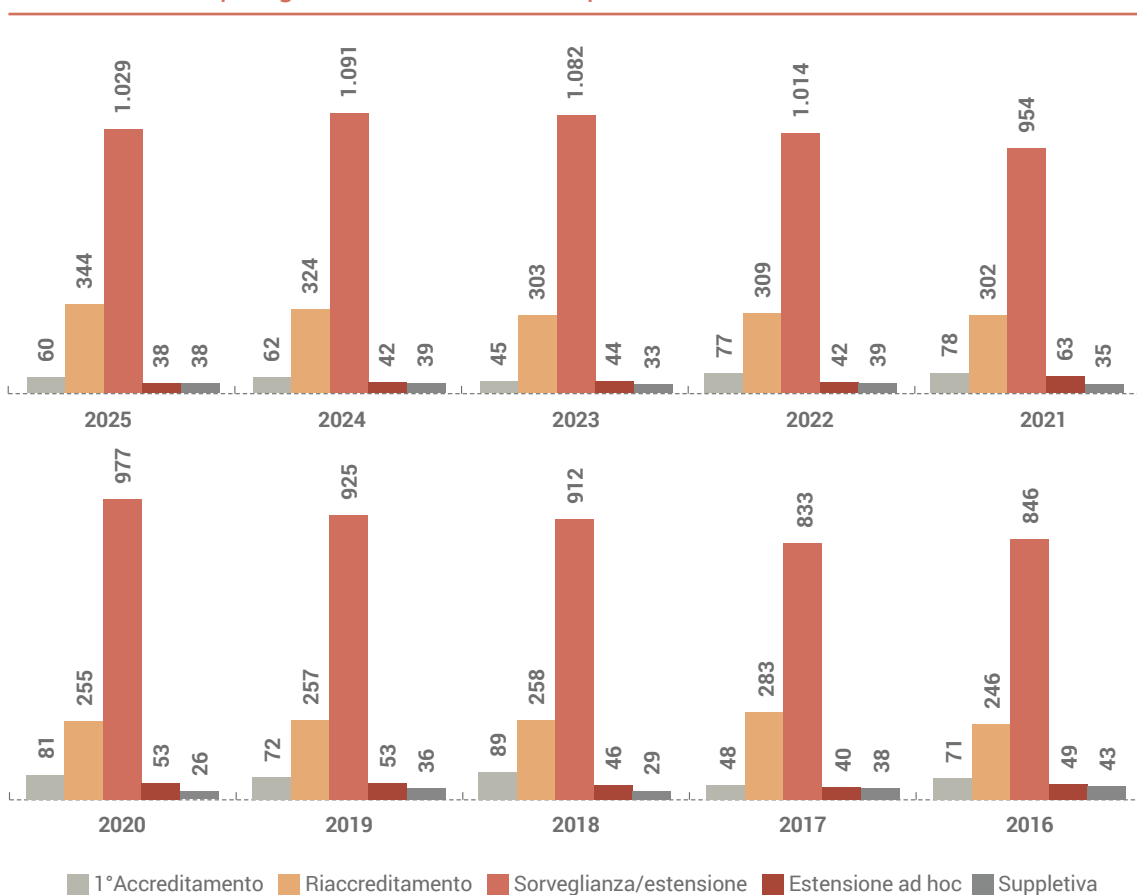


### LE VERIFICHE DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI PROVA

Nel 2025 il Dipartimento Laboratori di prova ha gestito 60 pratiche di primo accreditamento, in linea con quanto rilevato lo scorso anno (figura 6). Più che negli altri Dipartimenti, la maggior parte delle attività ha riguardato le pratiche di sorveglianza/estensione per la gestione dell'ampio stock di accreditamenti in essere: 344 pratiche di riaccreditamento e 1.091 di sorveglianze/estensioni.

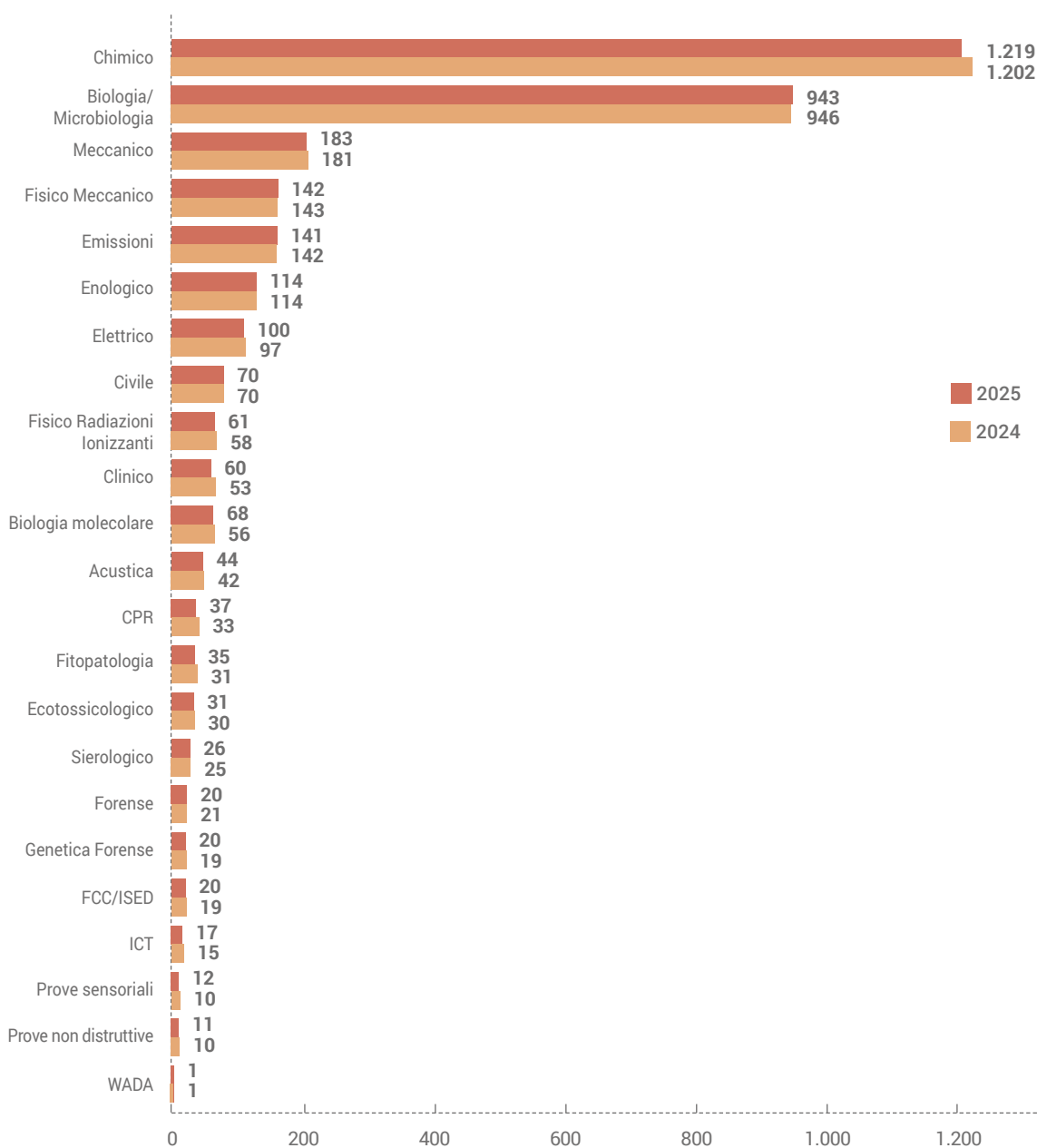
Inoltre, sono state registrate 38 pratiche di estensioni ad hoc e 38 suppletive.

**Figura 6** Valutazione per accreditamento 2016-2025  
Tipologia di verifica - Numero pratiche



La distribuzione delle sedi accreditate per settore di prova conferma la netta prevalenza della chimica e della biologia/microbiologia con, rispettivamente, 1.219 e 943 strutture accreditate (figura 7). Anche nel confronto con il 2024, è sempre il settore chimico a registrare il maggior incremento di sedi accreditate, pari a 17.

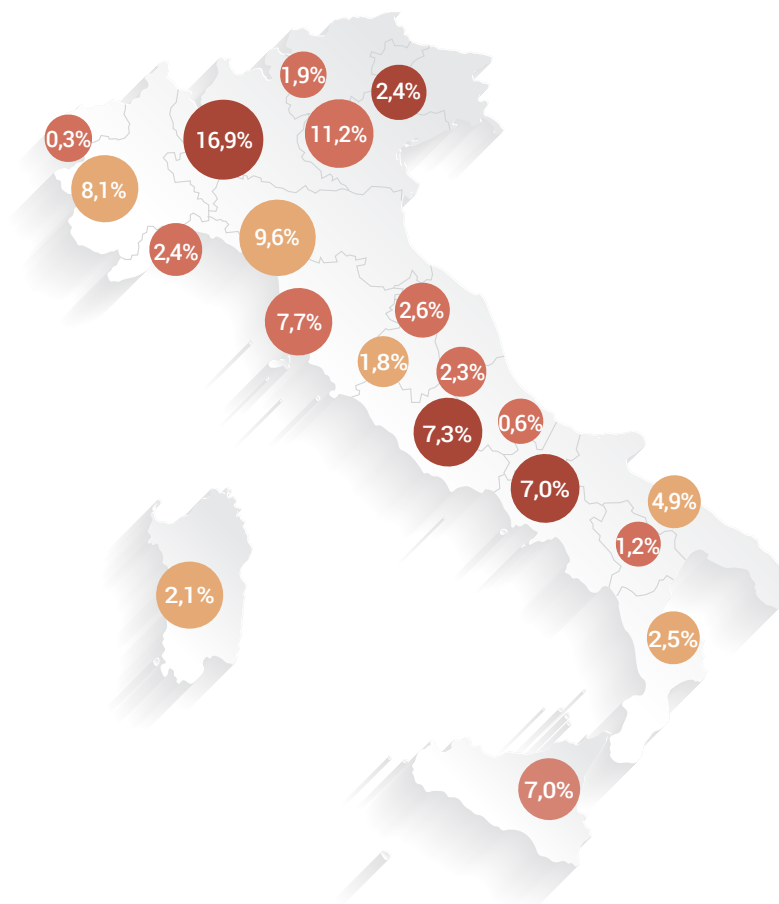
**Figura 7** Distribuzione delle sedi accreditate per settore 2024-2025



**GLI ACCREDITAMENTI DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI PROVA**

A fine 2025, gli accreditamenti rilasciati dal Dipartimento Laboratori di prova erano concentrati nelle regioni settentrionali, principalmente in Lombardia (16,9%), Veneto (11,2%) ed Emilia-Romagna (9,6%). Una buona percentuale di accreditamenti risultava localizzato nelle regioni centrali, Toscana (7,7%) e Lazio (7,3%), mentre al sud, Campania, Sicilia e Puglia rappresentavano complessivamente circa il 19% degli accreditamenti nazionali (figura 8).

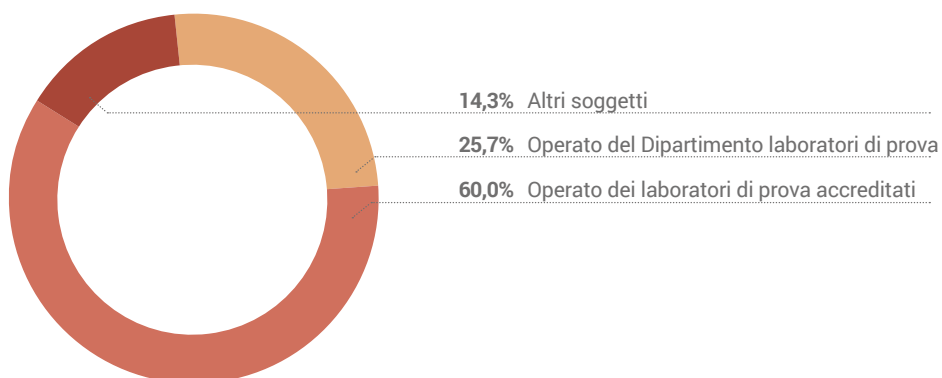
**Figura 8** Distribuzione dei laboratori di prova, medici e dei PTP per regione 2025

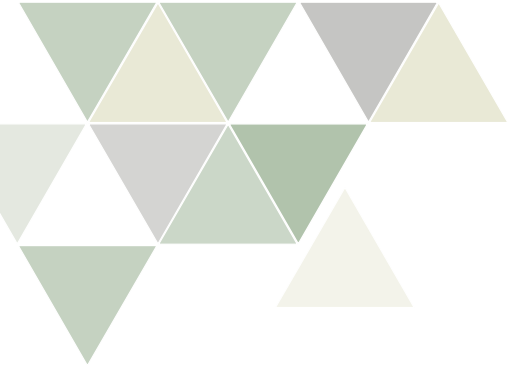


**I RECLAMI DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI PROVA**

Nel 2025 il Dipartimento Laboratori di prova ha ricevuto un totale di 16 reclami e 19 segnalazioni. Complessivamente, gli esposti rivelatisi fondati sono stati 13. In maggioranza (60,0%), i reclami e le segnalazioni hanno riguardato l'operato dei laboratori di prova accreditati, mentre il 25,7% dei casi ha riguardato l'operato del Dipartimento e il 14,3% è stato rivolto ad altri soggetti (figura 9).

**Figura 9** Oggetto di segnalazioni e reclami 2025





10

# Gli Organismi di Certificazione,

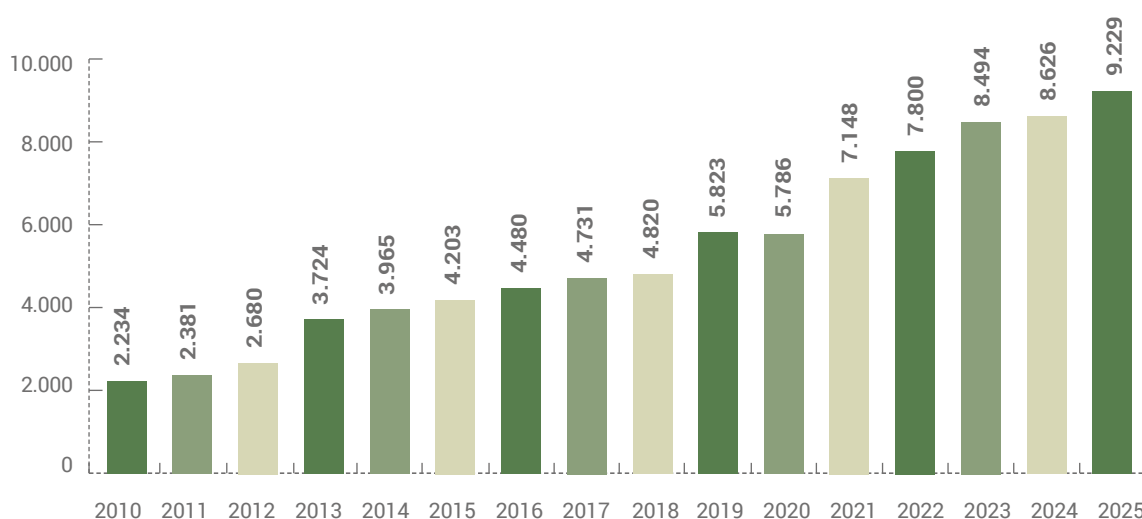
Ispezione, Verifica e Validazione



### LE VERIFICHE DEL DIPARTIMENTO CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE

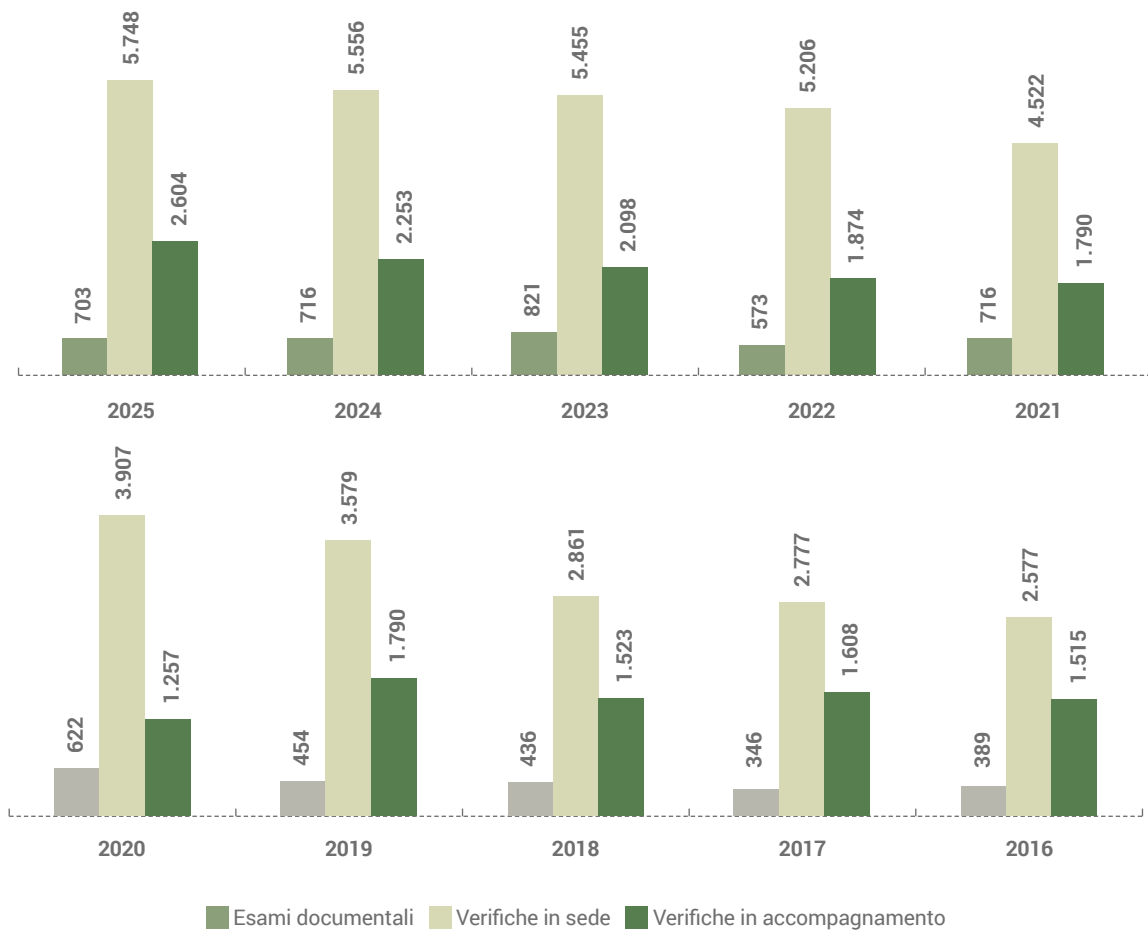
Le attività di valutazione del Dipartimento sono aumentate significativamente nel corso del 2025, arrivando a un totale di 9.229 giorni uomo (figura 10). Valutando la dinamica delle verifiche per accreditamento nel periodo 2010-2024, si è registrato un incremento costante con una tendenza altamente positiva nel lungo periodo. Negli ultimi anni, il numero di giornate di valutazione è stato trainato in senso positivo dai nuovi accreditamenti degli organismi di certificazione di sistemi di gestione per la parità di genere (UNI/PdR 125), oltre che dalle attività in ambito regolamentato per lo schema ispezione.

**Figura 10** Attività di valutazione per accreditamento 2010-2025 - Giorni uomo



Tra le diverse attività del Dipartimento, quelle di cross frontier, previste dai regolamenti internazionali e svolte in collaborazione con gli Enti di accreditamento esteri, hanno registrato un significativo incremento, passando da 101 a 175 giornate/uomo. Tra le tipologie di valutazione degli organismi di certificazione, ispezione e verifica e validazione, gli esami documentali hanno impegnato 703 giornate, in leggero calo rispetto all'anno precedente.

**Figura 11** Valutazione per accreditamento 2016-2025  
Tipologia di attività - Giorni uomo



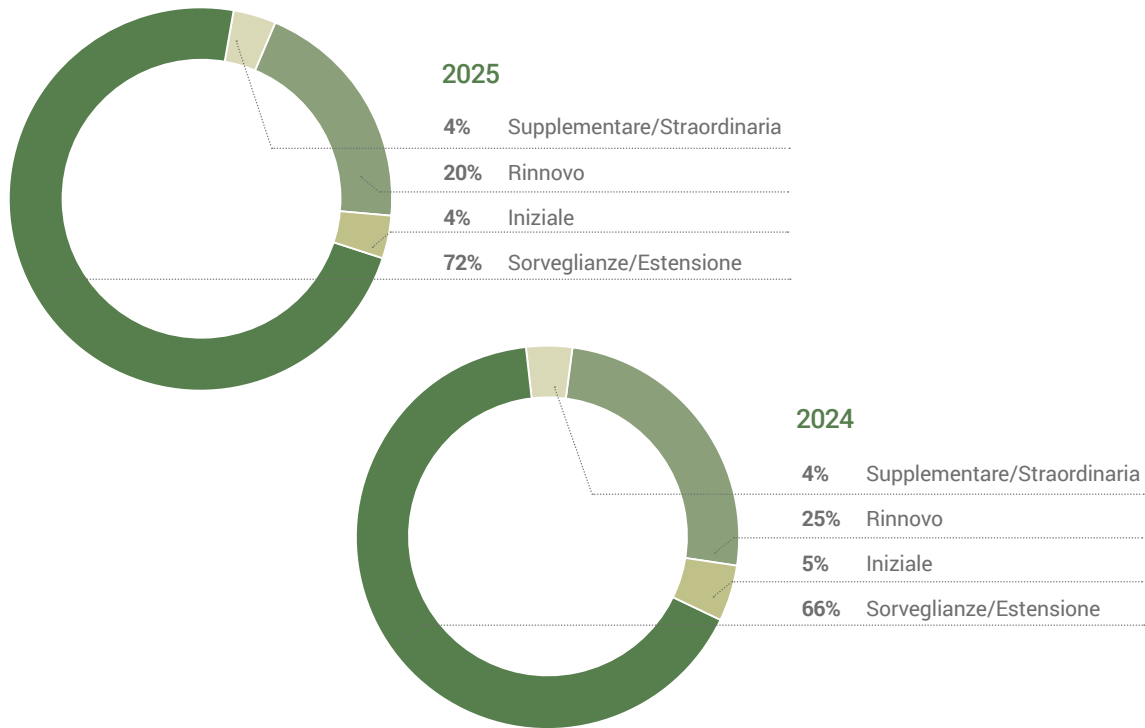
Sono invece aumentate le attività di verifica in sede e in accompagnamento, arrivate rispettivamente a 5.748 e 2.604 giornate uomo (figura 11).

Nel 2025 è aumentata la quota di giornate per le attività di sorveglianza/estensione, passando dal 66% al 72%. A tale aumento ha corrisposto una diminuzione (del 5%) delle attività di valutazione per i rinnovi degli accreditamenti. Verifiche iniziali e supplementari/straordinarie sono rimaste su quote simili a quelle rilevate nel 2024 (figura 12).

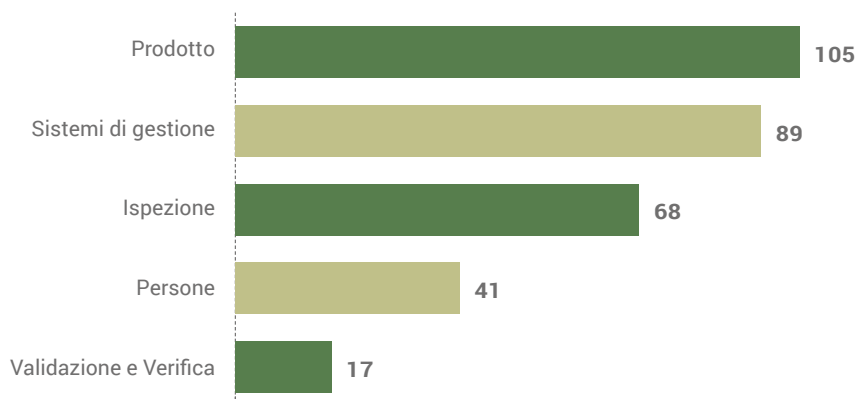
### GLI ISPETTORI E GLI ESPERTI DEL DIPARTIMENTO CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE

Nel 2025, le attività di accreditamento degli organismi di certificazione, ispezione, verifica e validazione erano affidate a un parco ispettori di 148 professionisti, supportati da 84 esperti tecnici a garanzia delle conoscenze settoriali e specialistiche.

**Figura 12** Valutazione per accreditamento 2024-2025 - Tipologia di verifica Giorni uomo



**Figura 13** Ispettori per schema di competenza 2025



Il parco ispettori del Dipartimento risultava costituito in prevalenza da professionisti per lo schema prodotto (105 ispettori), sistemi di gestione (89 ispettori) e ispezione (68 ispettori) (figura 13).

Rispetto al 2014, il team di valutazione è cresciuto sensibilmente, in particolare nello schema prodotto.

### GLI ACCREDITAMENTI DEL DIPARTIMENTO CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE

A fine 2025, il numero di accreditamenti gestiti dal Dipartimento e distinto per schema, mostra il primato dello schema ispezione, con 516 accreditamenti. Gli schemi prodotto e sistemi di gestione per la qualità, con 236 e 96 accreditamenti, occupano il secondo e terzo posto nella classifica (tabella 3).

Si evidenzia l'elevato numero di accreditamenti rilasciati per la certificazione dei sistemi di gestione per la parità di genere (UNI/PdR 125) che in pochi anni hanno portato lo schema a raggiungere il quinto posto. Per le verifiche e validazioni ai sensi della recente norma di accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17029, sono stati gestiti 19 organismi.

**Tabella 3 - Incremento degli accreditamenti per schema - Anni 2015-2025**

Schema	2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
ISP	516	509	499	468	407	294	191	133	119	109	97
PRD	236	225	217	217	212	208	214	212	212	203	195
SGQ	96	119	120	105	104	102	98	96	95	95	92
PRS	96	87	86	75	66	57	57	52	49	40	37
SGP	62	57	47	18	-	-	-	-	-	-	-
SGA	50	50	52	43	44	43	43	39	40	40	39
SCR	48	48	48	38	39	37	34	31	30	27	27
SSI	32	32	27	21	20	18	16	14	13	12	11
SGE	24	24	22	18	18	17	16	14	13	13	12
EMAS	20	19	16	16	15	15	15	15	15	15	15
V&V	19	17	9								
FSM	17	17	17	14	14	14	15	14	13	12	10
ITX	13	13	12	9	9	7	7	7	5	5	4

#### Legenda - Schemi di accreditamento

**ISP** - Ispezione

**PRD** - Certificazione di prodotto/servizio

**SGQ** - Certificazione di sistemi di gestione per la qualità

**PRS** - Certificazione di persone

**SGP** - Certificazione di sistemi di gestione per la parità di genere

**SGA** - Certificazione di sistemi di gestione ambientale

**SCR** - Certificazione di sistemi di gestione per la salute e sicurezza del lavoro

**SSI** - Certificazione di sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni

**SGE** - Certificazione di sistemi di gestione dell'energia

**EMAS** - Certificazione per l'attività di verifica ambientale

**V&V** - Verifica e Validazione

**FSM** - Certificazione di sistemi di gestione per la sicurezza alimentare

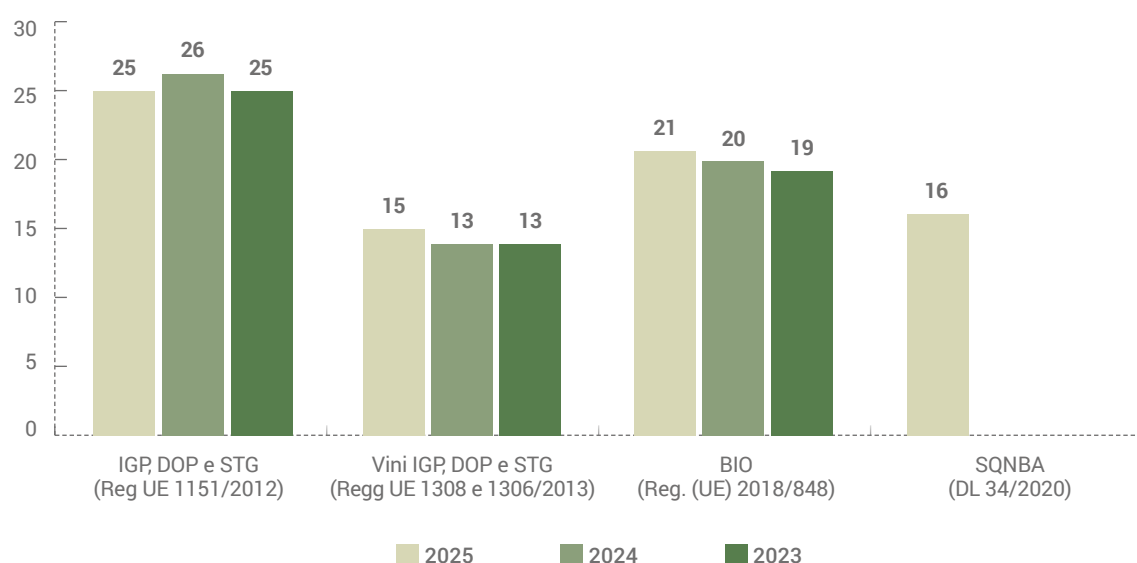
**ITX** - Certificazione di sistemi di gestione per i servizi informatici

### Food and Wine - Accredитamento regolamentato per la certificazione SQNBA, dei prodotti IG e biologici

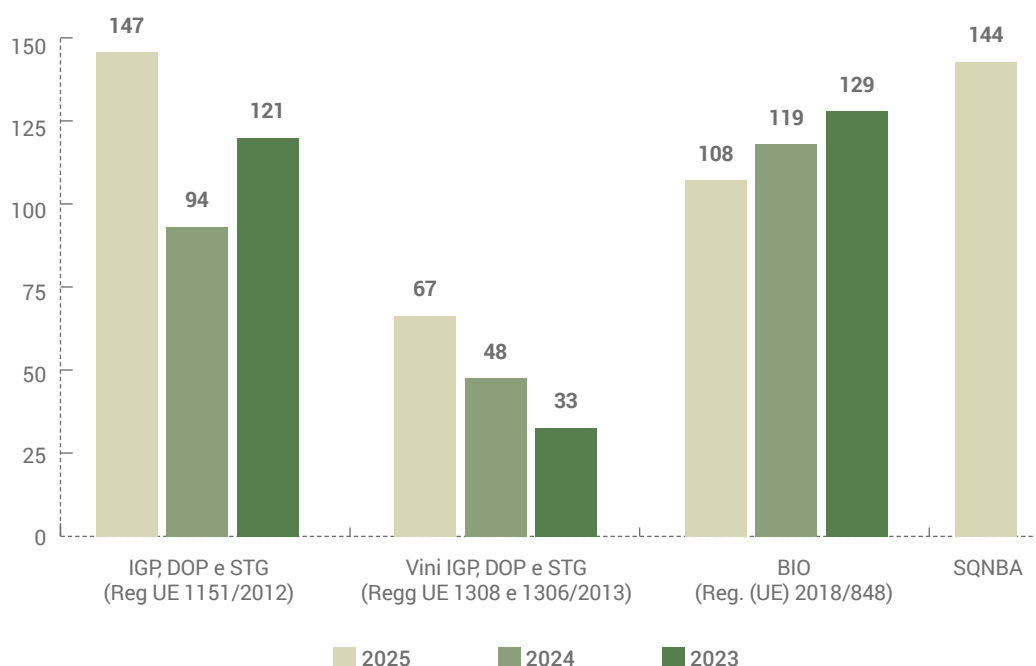
Le produzioni DOP e IGP contribuiscono allo sviluppo del Paese attraverso filiere che affiancano al cibo e vino di qualità, cultura e tradizioni dei territori, oltre a una connaturata attenzione all'ambiente. Il riconoscimento da parte del mercato della qualità e specializzazione delle produzioni, oltre che di tutte quelle caratteristiche che hanno a che fare con i territori e la tradizione, è possibile grazie a un rigoroso sistema di controlli del rispetto dei disciplinari di produzione. La conformità ai disciplinari di produzione a Indicazione Geografica (IG) e del biologico, secondo i Regolamenti europei applicabili, è garantita anche attraverso l'accreditamento degli organismi di controllo privati. Rispetto al 2024, è aumentato il numero degli organismi accreditati nel settore dei vini IG e nel biologico, mentre sono diminuiti i soggetti accreditati nel settore delle IG diverse dai vini. A fine 2026, risultavano 25 organismi di certificazione accreditati per la certificazione delle IG, dei quali 15 nel mercato vitivinicolo di qualità. Sul fronte del biologico, le attività di controllo sono state svolte da 21 organismi accreditati.

Nel 2025, il perimetro delle attività regolamentate del settore food si è ulteriormente ampliato, con il Sistema di Qualità Nazionale Benessere Animale, che viene gestito sotto accreditamento, d'intesa con i Ministeri dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e della Salute. A fronte di disciplinari definiti per le diverse categorie di animali e dei relativi piani di controllo, a fine 2025 risultavano 16 organismi accreditati per operare secondo questo schema (figura 14).

**Figura 14** Organismi di controllo accreditati nel settore regolamentato SQNBA, IG, BIO - 2023-2025



**Figura 15** Attività di valutazione per accreditamento nel settore regolamentato SQNBA, IG, BIO 2023-2025 - Giorni uomo



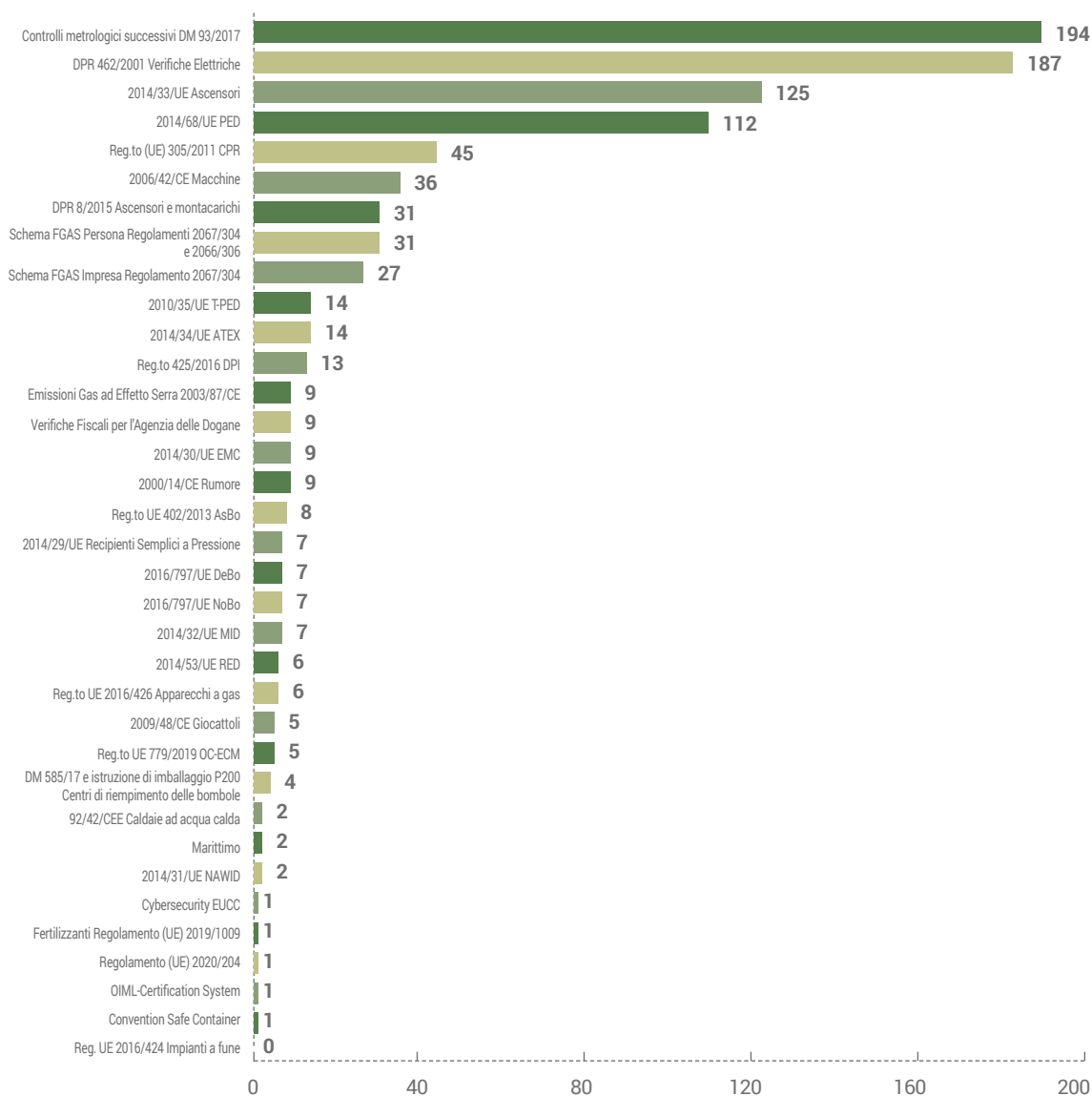
Le attività di valutazione per l'accreditamento nel triennio 2023-2025 hanno registrato un incremento nei settori delle Indicazioni Geografiche, mentre nel biologico sono diminuite attestandosi a 108 giornate di valutazione (figura 15). Le giornate di valutazione nel settore del benessere animale sono state pari a 144, già su livelli vicini a quelle registrate nel settore delle Indicazioni Geografiche.

#### **Gli organismi autorizzati/abilitati/notificati**

Nel 2025 sono cresciute significativamente le attività per l'accreditamento degli organismi che operano sul mercato in virtù dell'autorizzazione o dell'abilitazione ministeriale, o della notifica alla Commissione europea. Sono 35 i diversi settori – corrispondenti a Direttive e Regolamenti europei e provvedimenti nazionali – in cui Accredia può rilasciare accreditamenti, a testimonianza dell'importante ruolo riconosciuto all'Ente nel garantire il mercato circa la competenza e indipendenza degli organismi di valutazione della conformità.

I dati evidenziano la predominanza degli accreditamenti rilasciati a organismi attivi nella verifica periodica degli strumenti di misura (DM 93/2017) e a quelli che effettuano la verifica degli impianti elettrici (DPR 462/2001). In tali ambiti si è registrata la maggioranza degli accreditamenti con, rispettivamente, 194 e 187 riconoscimenti (figura 16).

**Figura 16** Accreditazioni per le notifiche e altre attività regolamentate 2025



**Legenda - Provvedimenti applicabili per le notifiche**

**Controlli metrologici successivi** - DM 93/2017  
**Verifiche elettriche** - DPR 462/2001  
**Ascensori** - Direttiva 2014/33/UE  
**PED** - Attrezzature a pressione - Direttiva 2014/68/UE  
**CPR** - Prodotti da costruzione - Regolamento UE 305/2011  
**Macchine** - Direttiva 2006/42/CE  
**Ascensori e montacarichi** - DPR 8/2015v  
**Schema FGAS Persona** - Regolamento di esecuzione (UE) 2067/304 e 2066/306  
**Schema FGAS Impresa** - Regolamento di esecuzione (UE) 2067/304  
**T-PED** - Attrezzature a pressione trasportabili - Direttiva 2010/35/UE  
**ATEX** - Apparecchi e sistemi di protezione destinati a essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva - Direttiva 2014/34/UE  
**DPI** - Dispositivi di Protezione Individuale - Regolamento UE n. 425/2016 e Direttiva 89/686/CEE  
**Emissioni gas ad effetto serra** - Direttiva 2003/87/CE  
**Verifiche fiscali** per l'Agenzia delle Dogane

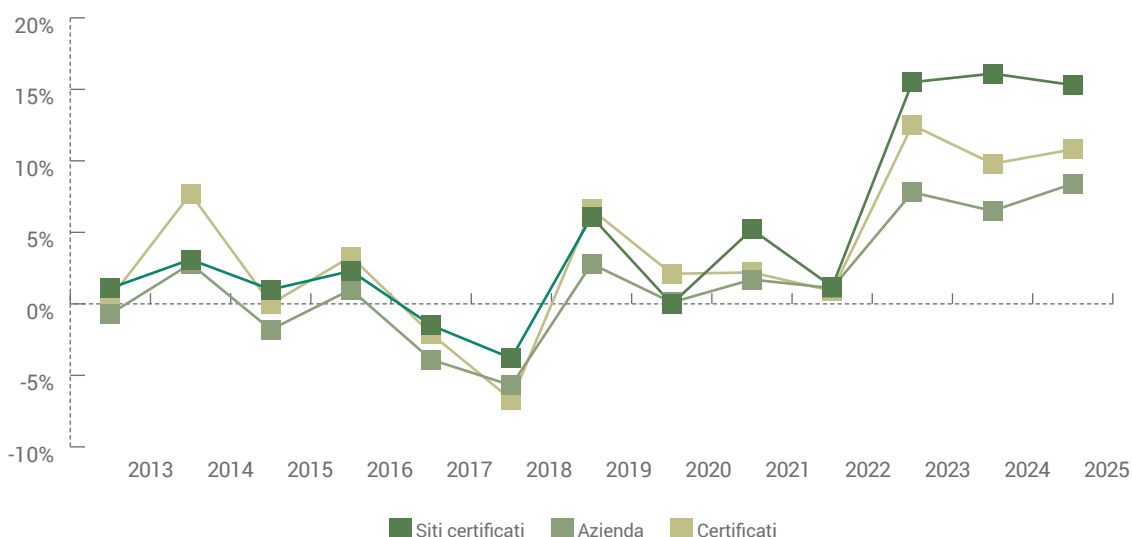
**EMC** - Compatibilità elettromagnetica - Direttiva 2014/30/UE  
**Rumore** - Direttiva 2000/14/CE  
**AsBo** - Regolamento UE 402/2013 Sottosistemi ferroviari  
**Recipienti semplici a pressione** - Direttiva 2014/29/UE  
**DeBo** - 2016/797/UE Sottosistemi ferroviari  
**NoBo** - 2016/797/UE Sottosistemi ferroviari  
**MID** - Strumenti di misura - Direttiva 2014/32/UE  
**RED** - Radio e telecomunicazioni - Direttiva 2014/53/UE  
**Apparecchi a gas** - Regolamento UE 426/2016 GAR  
**Giocattoli** - Direttiva 2009/48/CE  
**OC-ECM** - Regolamento UE 779/2019 Sottosistemi ferroviari  
**"Certificazione dei centri di riempimento delle bombole ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 585 del 21/12/2017 e quanto previsto dall'istruzione di imballaggio P200 dell'ADR/RID/ADN e nello schema ISP - OdI di Tipo A per la Verificazione dell'attività di riempimento delle bombole eseguita dai centri di riempimento ai sensi**

**di quanto previsto dal DM 585/17 e dall'istruzione di imballaggio P200 dell'ADR/RID/ADN"**  
**Caldaie ad acqua calda** - Direttiva 92/42/CEE  
**Marittimo** - Regolamento (UE) 2015/757, Regolamento di Modifica (UE) 2023/957 e Regolamento Delegato (UE) 2023/2917  
**NAWID** - Strumenti per pesare a funzionamento non automatico - Direttiva 2014/31/UE  
**Cybersecurity EUCC** - European Union Cybersecurity Certification  
**Fertilizzanti** - Regolamento (UE) 2019/1009  
**Regolamento (UE) 2020/204** - servizio europeo di telepedaggio  
**OIML-Certification System**  
**"Convention Safe Container"** - CSC ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. 0000585 del 21/12/2017 e della Circolare Tecnica ACCREDIA DC N° 20/2020 prot. DC2020CC407 del 16/12/2020  
**Impianti a fune** - Regolamento (UE) 424/2016 e Direttiva 2000/9/CE

### LE CERTIFICAZIONI DEI SISTEMI DI GESTIONE

Nel 2025 sono aumentati del 15,3% i siti certificati per i sistemi di gestione, rispetto al 2024, attestandosi a 243.360 unità. Anche gli aggregati statistici “aziende” (identificate da Partita Iva/Codice Fiscale) e “certificati” hanno registrato importanti incrementi, rispettivamente pari al +8,4% e al +10,8% (figura 17).

**Figura 17** Evoluzione delle certificazioni di sistema di gestione 2013-2025 - Siti certificati, Aziende, Certificati<sup>1</sup> - Variazioni percentuali



Il volume dei siti certificati è cresciuto per tutti i principali schemi di certificazione gestiti dagli organismi accreditati. Nel 2025 è continuato il boom delle certificazioni dei sistemi di gestione per la parità di genere che, a fine anno, hanno registrato un +69%, arrivando a poco più di 46mila siti certificati (tabella 4).

<sup>1</sup> I report statistici delle certificazioni di sistema di gestione sono realizzati sulla base dei dati delle organizzazioni/aziende certificate comunicati ad Accredia dagli organismi accreditati. I dati vengono elaborati e aggregati in funzione di tre differenti categorie:

- **Sito certificato:** il singolo sito aziendale/produttivo certificato che può corrispondere a un ufficio, a un dipartimento, a un'unità produttiva dell'organizzazione/azienda certificata. A un'azienda certificata, dunque, possono corrispondere più siti certificati.
- **Azienda certificata:** l'unità/ragione sociale dell'organizzazione/azienda in possesso di una certificazione di sistema di gestione identificata in maniera univoca da una partita iva/codice fiscale.
- **Certificato:** lo specifico codice elaborato a livello di procedura, che, insieme alla data di prima emissione, identifica in maniera univoca la certificazione di sistema di gestione conseguita dall'azienda certificata.

**Tabella 4 - Evoluzione dei siti certificati per sistema di gestione - Anni 2015-2025**

Norma	2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
SGQ	147.442	138.810	131.060	124.152	124.690	122.464	123.211	116.891	124.420	128.240	126.865
SGA	49.695	43.720	37.619	31.508	29.181	25.482	24.076	22.963	22.160	21.616	20.339
SCR	46.873	40.682	32.974	27.805	26.252	24.799	20.548	16.103	16.860	15.461	14.052
SGP	46.008	27.179	8.388	823	-	-	-	-	-	-	-
SSI	10.203	7.398	5.177	4.288	3.250	2.874	2.233	1.619	1.205	926	799
ABMS	8.312	6.628	4.962	3.471	3.614	2.856	2.364	673	230	-	-
SGE	7.998	5.771	3.982	3.226	3.393	2.960	2.607	3.420	2.322	1.315	794
FSM	4.053	3.911	3.538	1.881	1.652	1.472	1.545	1.308	1.190	1.218	854
ITX	648	572	489	322	283	261	233	191	108	81	73

**Legenda - Schemi di certificazione di sistemi di gestione**
**SGQ** - Sistemi di gestione per la qualità (UNI EN ISO 9001)

**SGA** - Sistemi di gestione ambientale (UNI EN ISO 14001)

**SCR** - Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (UNI EN ISO 45001)

**SGP** - Sistemi di gestione per la parità di genere (UNI/PdR 125)

**SSI** - Sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni (UNI ISO 27001)

**ABMS** - Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione (UNI EN ISO 37001)

**SGE** - Sistemi di gestione dell'energia (UNI CEI EN ISO 50001)

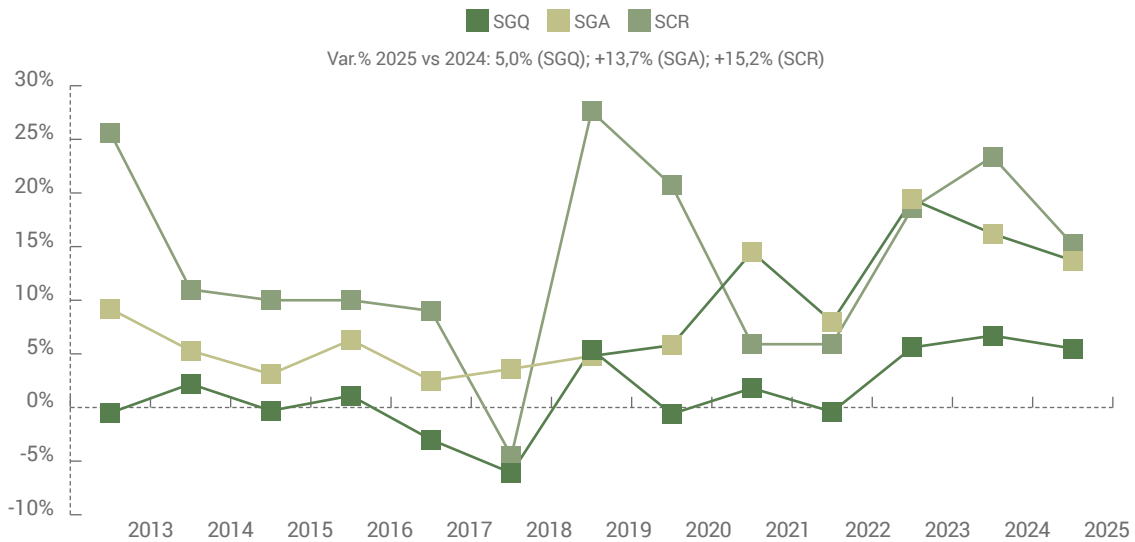
**FSM** - Sistemi di gestione per la sicurezza alimentare (UNI EN ISO 22000)

**ITX** - Sistemi di gestione per i servizi informatici (ISO/IEC 20000-1)

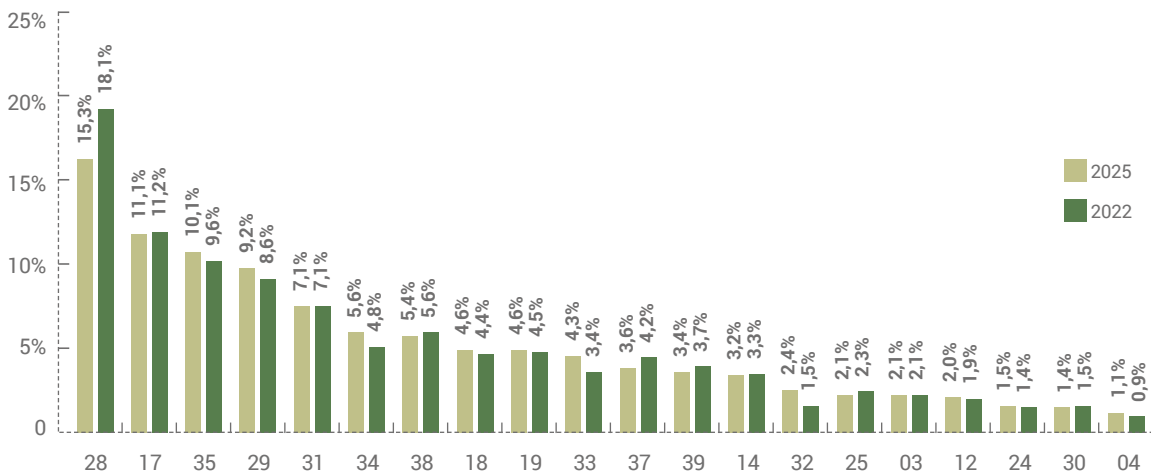
Sono cresciuti nel numero di siti certificati anche schemi di certificazione consolidati, come i sistemi di gestione per la qualità, l'ambiente e la sicurezza sul lavoro. In particolare, i siti certificati per i sistemi di gestione ambientale (UNI EN ISO 14001) e per la sicurezza sul lavoro (UNI EN ISO 45001) hanno registrato un incremento rispettivamente pari al +14% e +15% arrivando, a 49.695 e 46.873 unità certificate.

Nel 2025, l'andamento delle variazioni percentuali annuali del numero di siti certificati per i primi tre schemi di certificazione dei sistemi di gestione (qualità, ambiente e sicurezza) mostra una grande dinamicità (figura 18). Anche rispetto al 2024, tali variazioni sono coerenti con un deciso aumento dei siti certificati nel caso dei sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro e ambientale. Risulta in leggera diminuzione, ma sempre molto positiva (+5,0%), la variazione del numero di siti certificati per i sistemi di gestione della qualità. È invece variabile l'andamento dei siti certificati per i sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, in conseguenza dell'introduzione della norma internazionale UNI EN ISO 45001.

**Figura 18** Evoluzione delle certificazioni dei principali sistemi di gestione 2013-2025  
Siti certificati per norma - Variazioni percentuali



**Figura 19** Quota percentuale delle certificazioni per settore di attività 2022-2025  
Primi venti settori IAF



**Legenda - Settori di certificazione IAF**

- |  |  |   |   |
|--|--|---|---|
| 01 Agricoltura, silvicoltura e pesca                         | 11 Energia nucleare                                      | 20 Costruzioni navali                                 | 30 Alberghi e ristoranti                              |
| 02 Industria mineraria e cave                                | 12 Chimica di base, prodotti chimici e fibre             | 21 Industria aerospaziale                             | 31 Trasporti, logistica e comunicazioni               |
| 03 Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco         | 13 Prodotti farmaceutici                                 | 22 Altri mezzi di trasporto                           | 32 Intermediazione finanziaria, attività immobiliari, |
| 04 Tessuti e prodotti tessili                                | 14 Prodotti in gomma e materie plastiche                 | 23 Produzione di manufatti (non classificata altrove) | 33 Tecnologia dell'informazione                       |
| 05 Cuoio e prodotti in cuoio                                 | 15 Prodotti minerali non metallici                       | 24 Riciclaggio  | 34 Servizi d'ingegneria                               |
| 06 Legno e prodotti in legno                                 | 16 Calce, gesso, calcestruzzo, cemento e prodotti affini | 25 Rifornimento di energia elettrica                  | 35 Altri servizi                                      |
| 07 Pasta per carta, carta e prodotti in carta                | 17 Metalli e prodotti in metallo                         | 26 Rifornimento di gas                                | 36 Pubblica amministrazione                           |
| 08 Case editrici   | 18 Macchine ed apparecchiature                           | 27 Rifornimento di acqua                              | 37 Istruzione   |
| 09 Tipografie  | 19 Apparecchiature elettriche ed ottiche                 | 28 Costruzione  | 38 Sanità ed altri servizi sociali                    |
| 10 Fabbricazione di coke e di prodotti petroliferi raffinati |  | 29 Commercio; riparazione veicoli; prodotti           | 39 Altri servizi sociali                              |

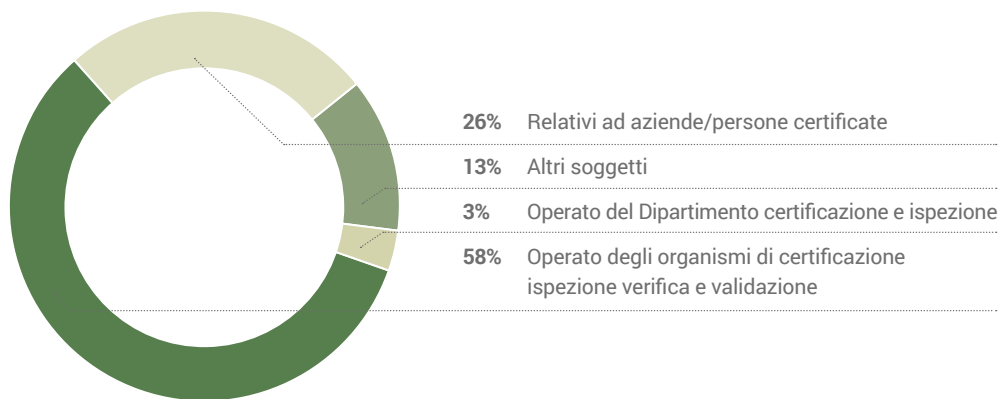
A livello di settori IAF (figura 19), il requisito della certificazione accreditata, secondo la norma UNI EN ISO 9001, per la partecipazione alle gare di appalto pubbliche, ha comportato una concentrazione dei siti certificati nel settore delle costruzioni (IAF 28). Negli anni, tuttavia, tale quota è diminuita progressivamente in favore di altri settori, come le tecnologie dell'informazione (IAF 33).

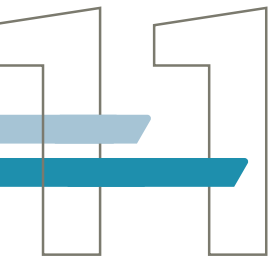
### I RECLAMI DEL DIPARTIMENTO CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE

Nel 2025, il Dipartimento Certificazione e Ispezione ha ricevuto un totale di 147 reclami e 139 segnalazioni, dei quali 55 si sono rilevati fondati. Oltre la metà dei reclami/segnalazioni ha riguardato l'insoddisfazione per l'operato degli organismi di certificazione, ispezione e verifica e validazione (58%), mentre una quota del 26% è stata attribuita ai disservizi delle aziende o a persone certificate.

Esposti relativi ad altri soggetti sono stati associati al 13% dei casi, mentre solo il 3% dei reclami e segnalazioni è stato rivolto all'operato del Dipartimento (figura 20).

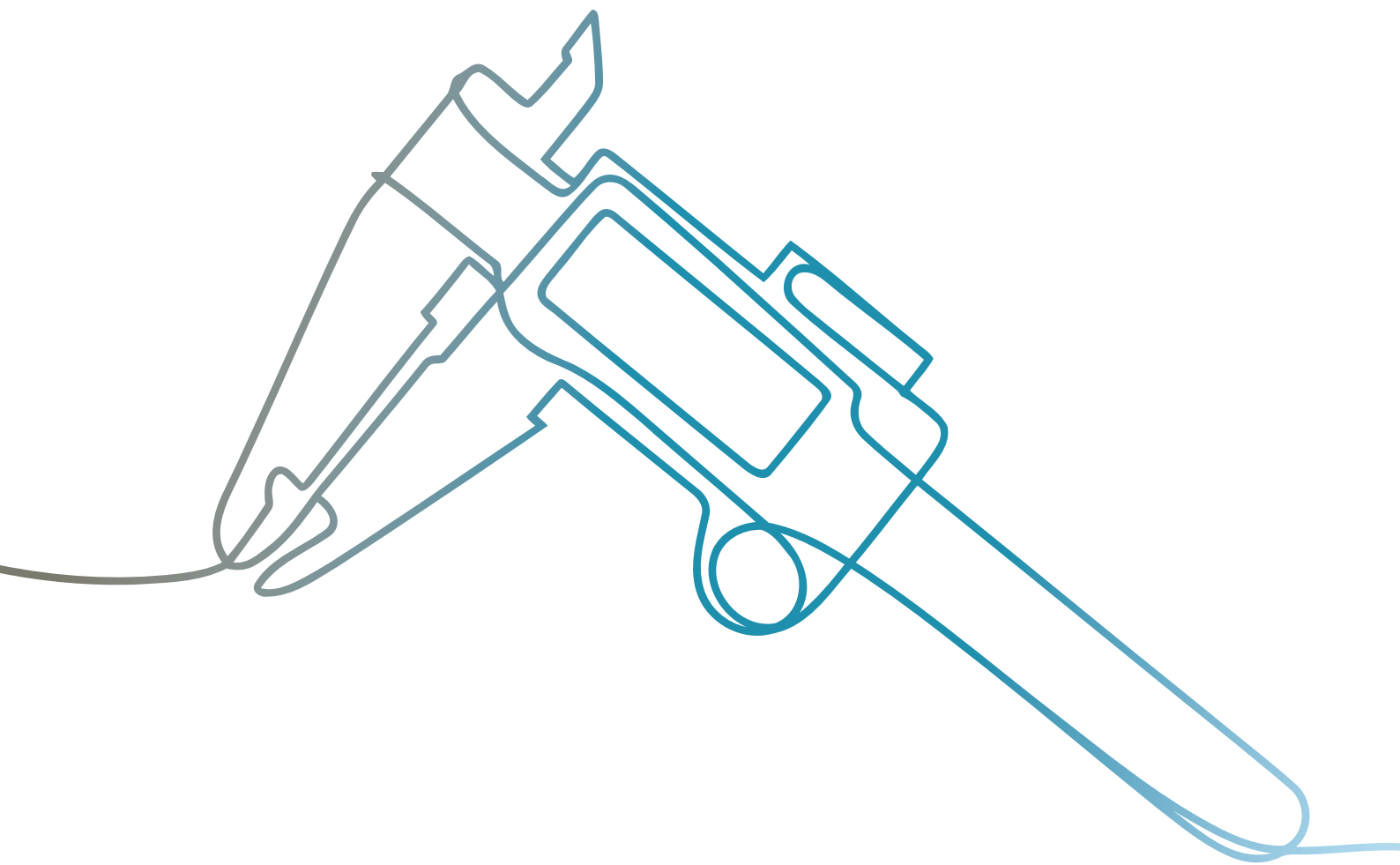
**Figura 20** Oggetto di segnalazioni e reclami 2025





# I Laboratori di taratura,

Produttori di materiali di  
riferimento (RMP) e Biobanche

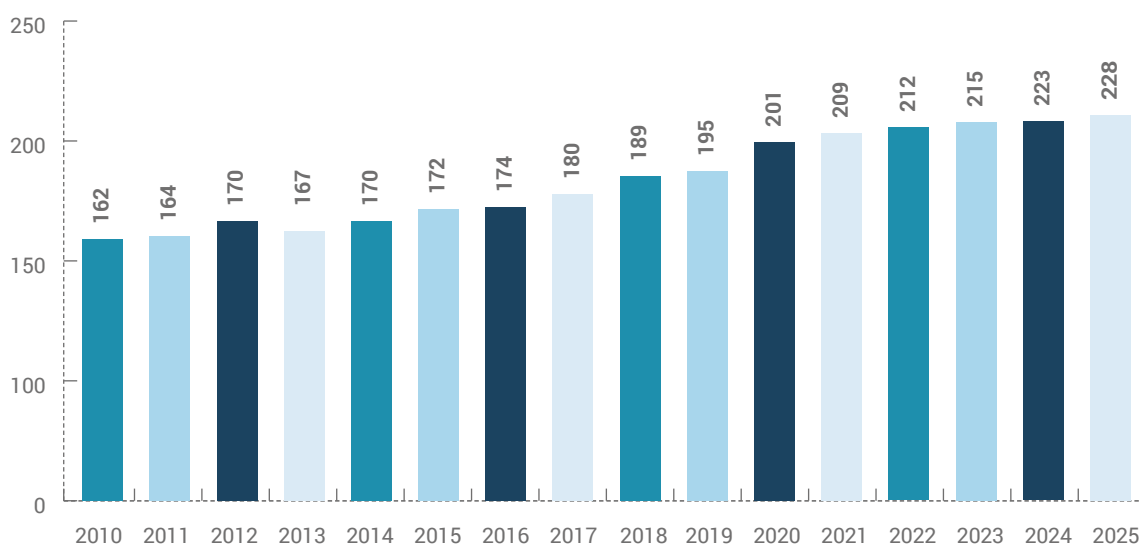


### LE VERIFICHE DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI TARATURA

Il 2025 ha registrato 228 soggetti accreditati, tra laboratori di taratura, Produttori di materiali di riferimento (RMP) e biobanche, 5 in più rispetto all'anno precedente (figura 21).

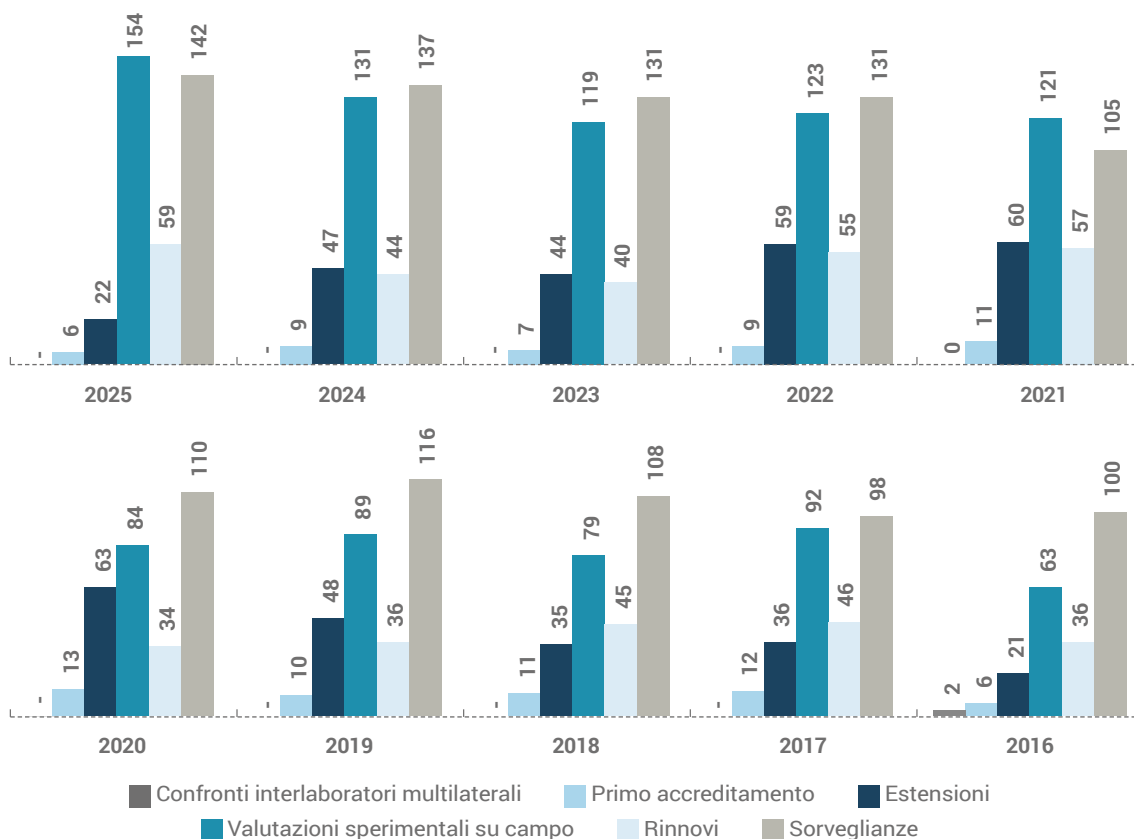
L'aumento degli accreditamenti è in linea con una dinamica positiva che, dal 2010, ha portato il numero dei laboratori a crescere costantemente, con un incremento del 41% rispetto al 2010.

**Figura 21** Evoluzione dei laboratori di taratura 2010-2025



È aumentato il numero delle pratiche gestite, che hanno riguardato, oltre ai laboratori di taratura, anche i Produttori di materiali di riferimento (RMP) e le biobanche. La crescita ha interessato, in particolare, le attività di valutazione sperimentale su campo (154 pratiche gestite), i rinnovi (59 pratiche gestite) e le sorveglianze (142 pratiche gestite).

**Figura 22** Valutazione per accreditamento 2016-2025 - Numero pratiche

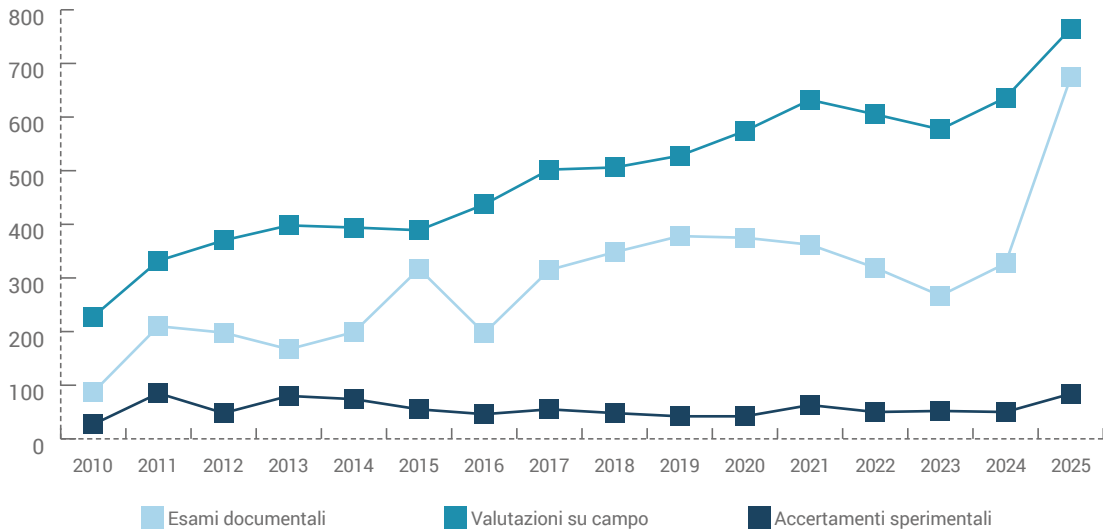


Nel 2025, l'attività di valutazione del Dipartimento Laboratori di taratura ha superato le 1.500 giornate. In particolare, i giorni uomo impiegati in esami documentali sono raddoppiati arrivando a 674; in forte aumento anche le attività di valutazione sul campo e gli accertamenti sperimentali (tabella 5). In 15 anni, le attività del Dipartimento sono passate da un totale di 342 giornate uomo a oltre 1.500: da 1.013 a 1.523 nel solo 2025 (figura 23).

**Tabella 5 - Attività di valutazione 2010-2025 - Tipologia di attività - Giorni uomo**

	2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
Esami documentali	674	327	267	319	362	375	378	348	315	197	317	199	167	198	210	87
Valutazioni sul campo	765	636	577	605	632	574	528	506	502	437	389	394	398	370	332	228
Accertamenti sperimentali	84	50	52	50	63	42	42	48	55	46	55	74	80	48	85	27
<b>Totale</b>	<b>1.523</b>	<b>1.013</b>	<b>896</b>	<b>974</b>	<b>1.056</b>	<b>990</b>	<b>947</b>	<b>902</b>	<b>872</b>	<b>680</b>	<b>761</b>	<b>667</b>	<b>645</b>	<b>616</b>	<b>627</b>	<b>342</b>

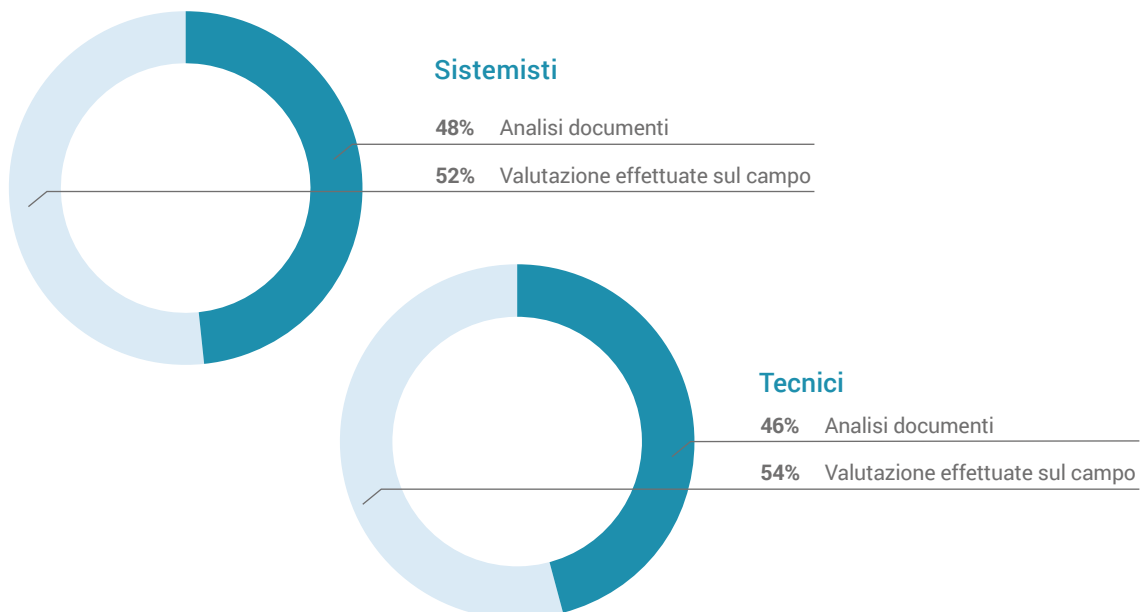
**Figura 23** Attività di valutazione 2010-2025 - Tipologia di attività - Giorni uomo totali



In dettaglio, gli esami documentali hanno più che raddoppiato, in un anno, il numero delle giornate di valutazione.

Per quanto riguarda le tipologie di valutazione, tipicamente i sistemisti, rispetto ai tecnici, sono maggiormente impegnati nelle valutazioni effettuate sul campo. Nel 2025, in realtà, la quota di analisi documentale tra sistemisti e tecnici è sostanzialmente la stessa (figura 24).

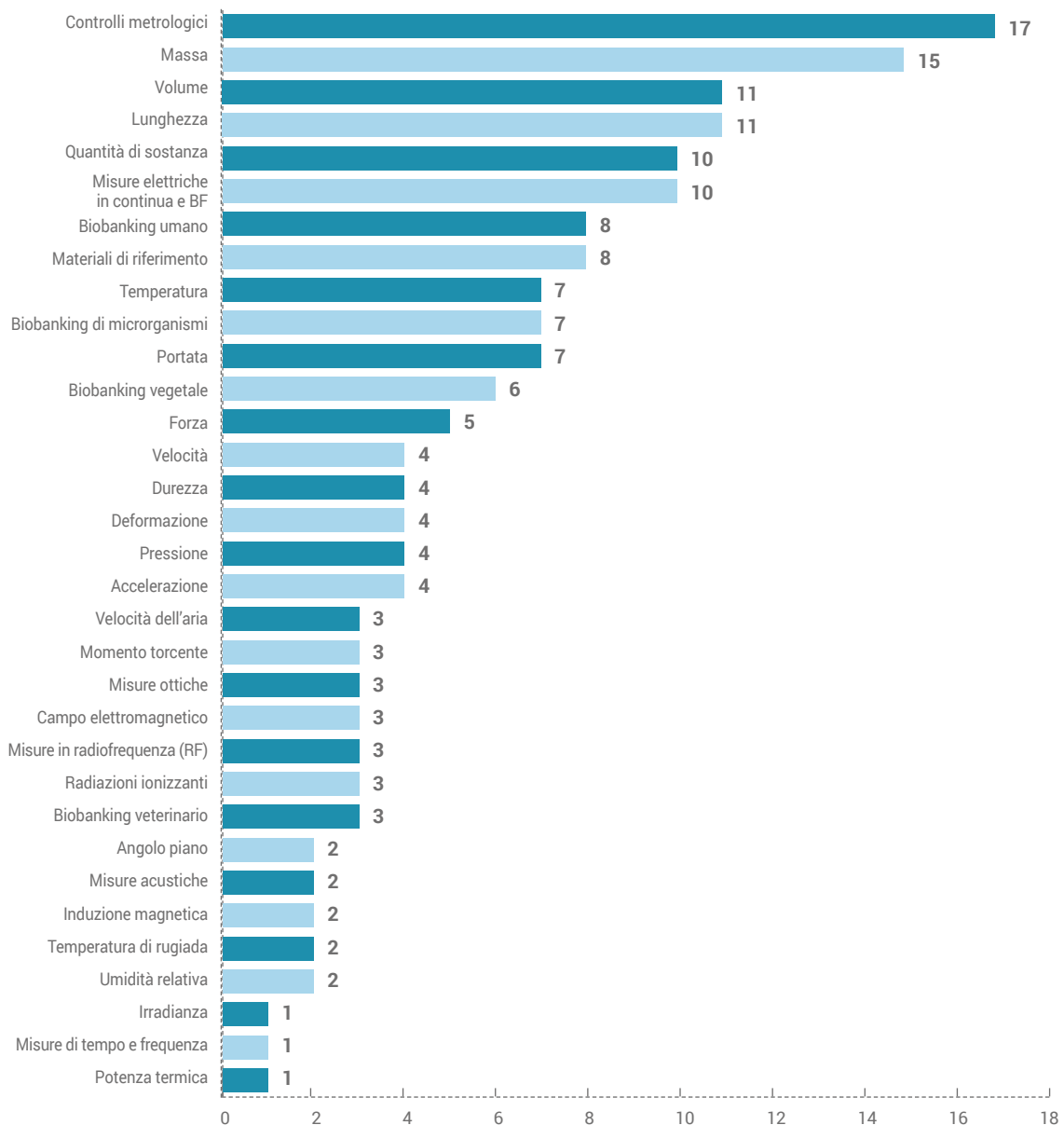
**Figura 24** Valutazione per accreditamento 2025 - Tipologia ispettiva Giorni uomo in percentuale



**GLI ISPETTORI E GLI ESPERTI DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI TARATURA**

Il Dipartimento Laboratori di taratura si avvale di un gruppo di valutazione altamente qualificato e specializzato in molteplici settori di competenza, che, a fine 2025, contava 91 ispettori e 23 esperti tecnici per le attività a elevata specializzazione. Nel 2025, le attività cogenti per la verifica periodica degli strumenti di misura con fini legali (DM 93/2017) hanno impegnato 17 ispettori. Questo è risultato il primo settore di competenza per numero di professionisti, seguito da massa e volume con, rispettivamente, 15 e 11 ispettori (figura 25).

**Figura 25** Ispettori per settore di competenza 2025

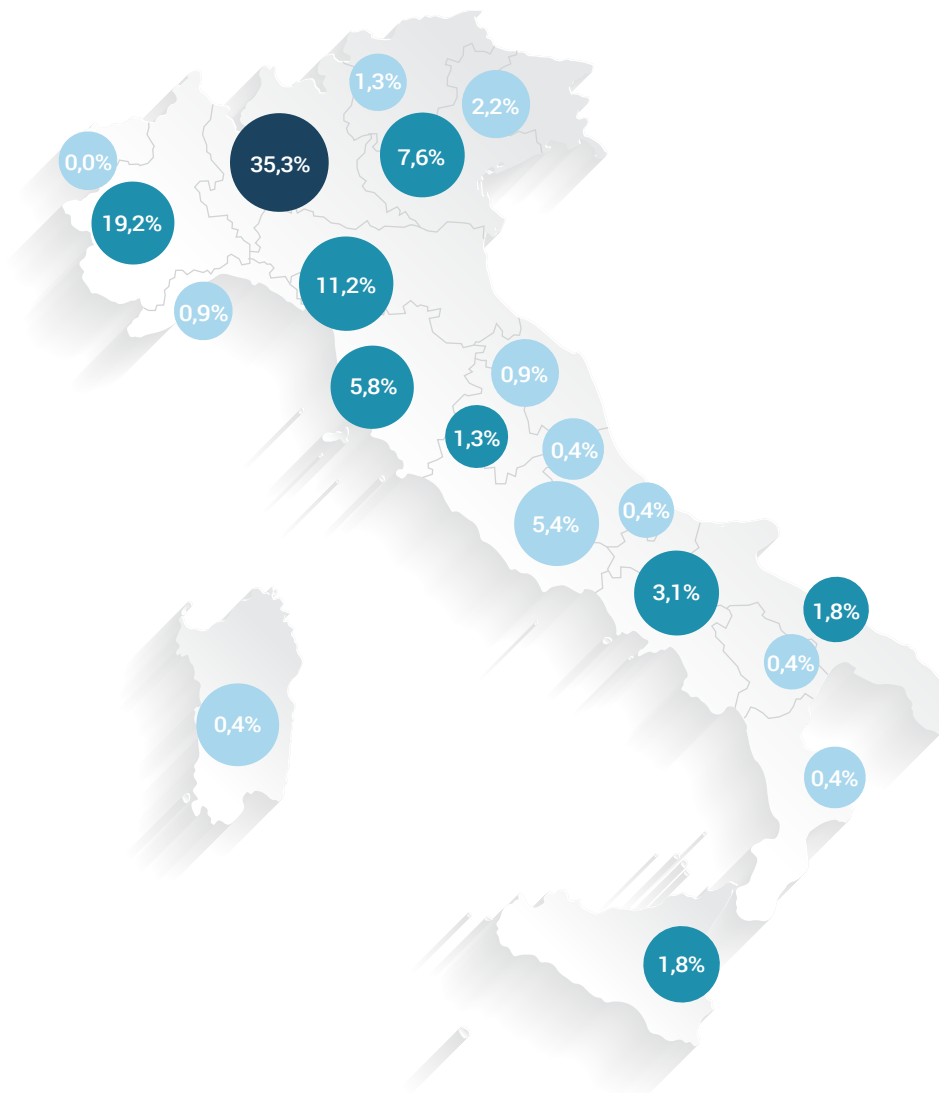


### GLI ACCREDITAMENTI DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI TARATURA

A livello regionale, nel 2025, i 225 soggetti accreditati dal Dipartimento (laboratori di prova, RMP e biobanche) erano concentrati in Lombardia (35,3%) e Piemonte (19,2%), con percentuali importanti anche in Emilia-Romagna (11,2%) e Veneto (7,6%).

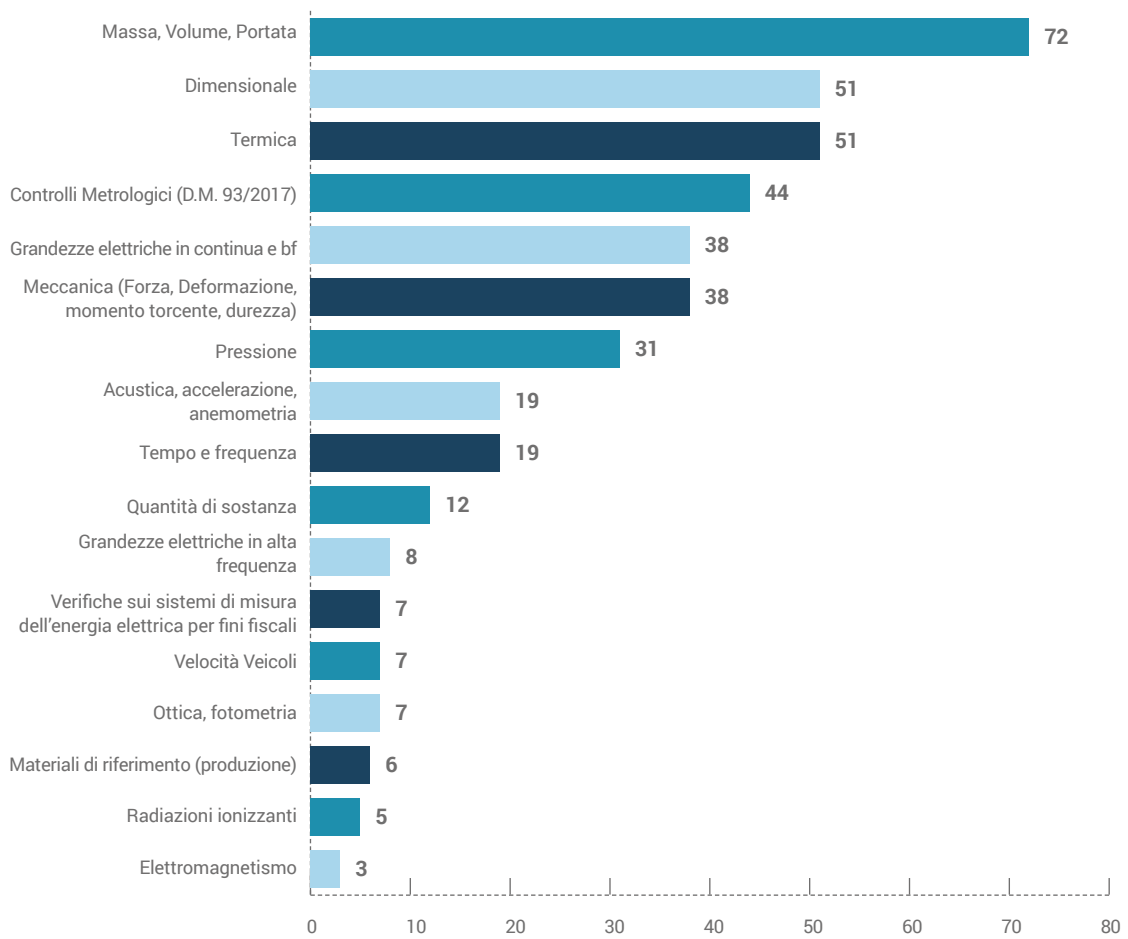
Tra le regioni del centro sono state Toscana (5,8%) e Lazio (5,4%), in particolare, a concentrare il maggior numero di soggetti accreditati, rispetto alle regioni del sud. Campania e Sicilia hanno rappresentato il 5% circa degli operatori (figura 26).

**Figura 26** Distribuzione dei soggetti accreditati per regione 2025



A fine 2025, le attività di taratura per le quali i laboratori erano accreditati risultavano concentrate nei settori “Massa, Volume, Portata” con 72 accreditamenti, “Dimensionale” e “Termica” con 51 (Figura 27).

**Figura 27** Distribuzione dei laboratori per gruppi di grandezze 2025

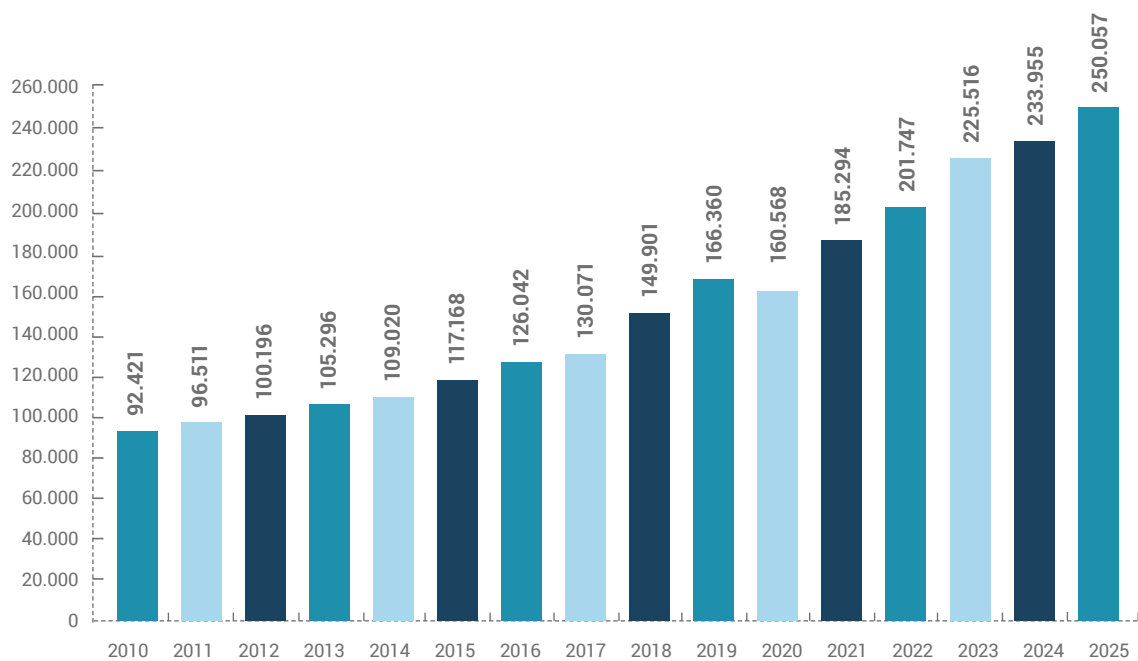


### I CERTIFICATI DI TARATURA

Le continue innovazioni tecnologiche e la complessità dell'economia e della società alimentano le crescenti esigenze di taratura, per cui, in anni recenti, il numero dei certificati di taratura è aumentato significativamente, arrivando a quota 250.057 a fine 2025 (figura 28).

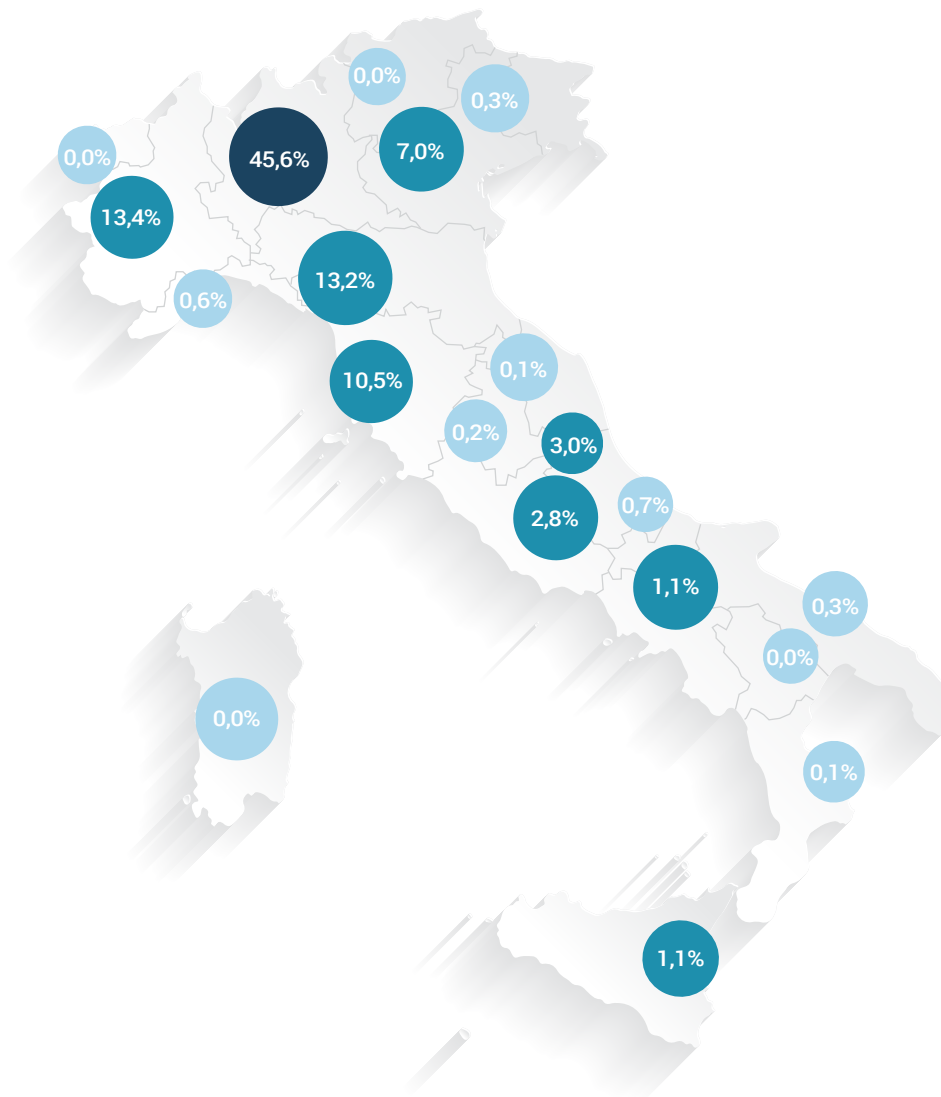
L'aumento è stato progressivo a partire dal 2010, ma si è intensificato proprio negli ultimi anni. La transizione tecnologica ha infatti impegnato Governi e imprese nello sviluppo di nuove modalità di produzione e consumo, alle quali i laboratori di taratura accreditati hanno offerto risposte operative efficaci.

**Figura 28** Evoluzione dei certificati di taratura 2010-2025



La maggior parte dei certificati di taratura è stata rilasciata in Lombardia (45,6%), ma sono state raggiunte quote importanti anche in Piemonte (13,4%), Emilia-Romagna (13,2%) e Toscana (10,5%). Nelle restanti parti d'Italia, dove la diffusione è rimasta limitata, si segnalano unicamente le percentuali di Lazio e Abruzzo con, rispettivamente, il 2,8% e il 3,0% dei certificati di taratura emessi (figura 29).

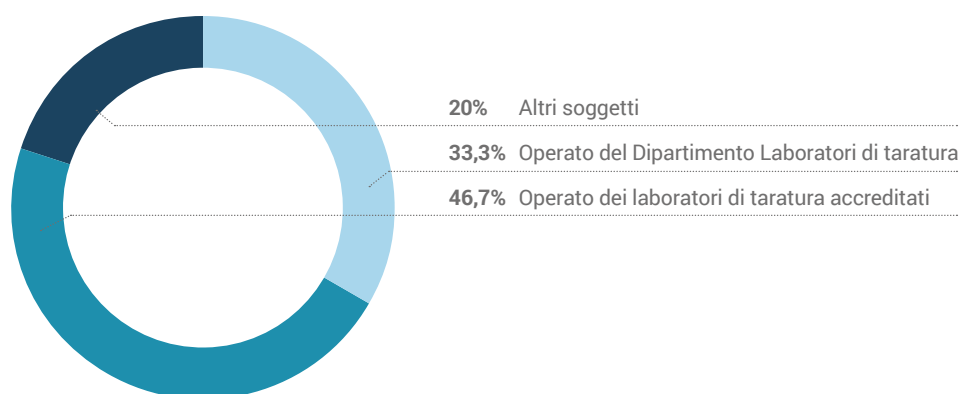
**Figura 29** Distribuzione dei certificati di taratura per regione 2025



### I RECLAMI DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI TARATURA

Nel 2025, il Dipartimento Laboratori di taratura ha ricevuto 6 reclami e 9 segnalazioni. Dei 19 esposti ricevuti, solamente 4 sono risultati fondati. La maggior parte dei reclami e delle segnalazioni ha riguardato l'operato dei laboratori di taratura accreditati (46,7%), mentre in un caso su tre l'operato del Dipartimento (figura 30).

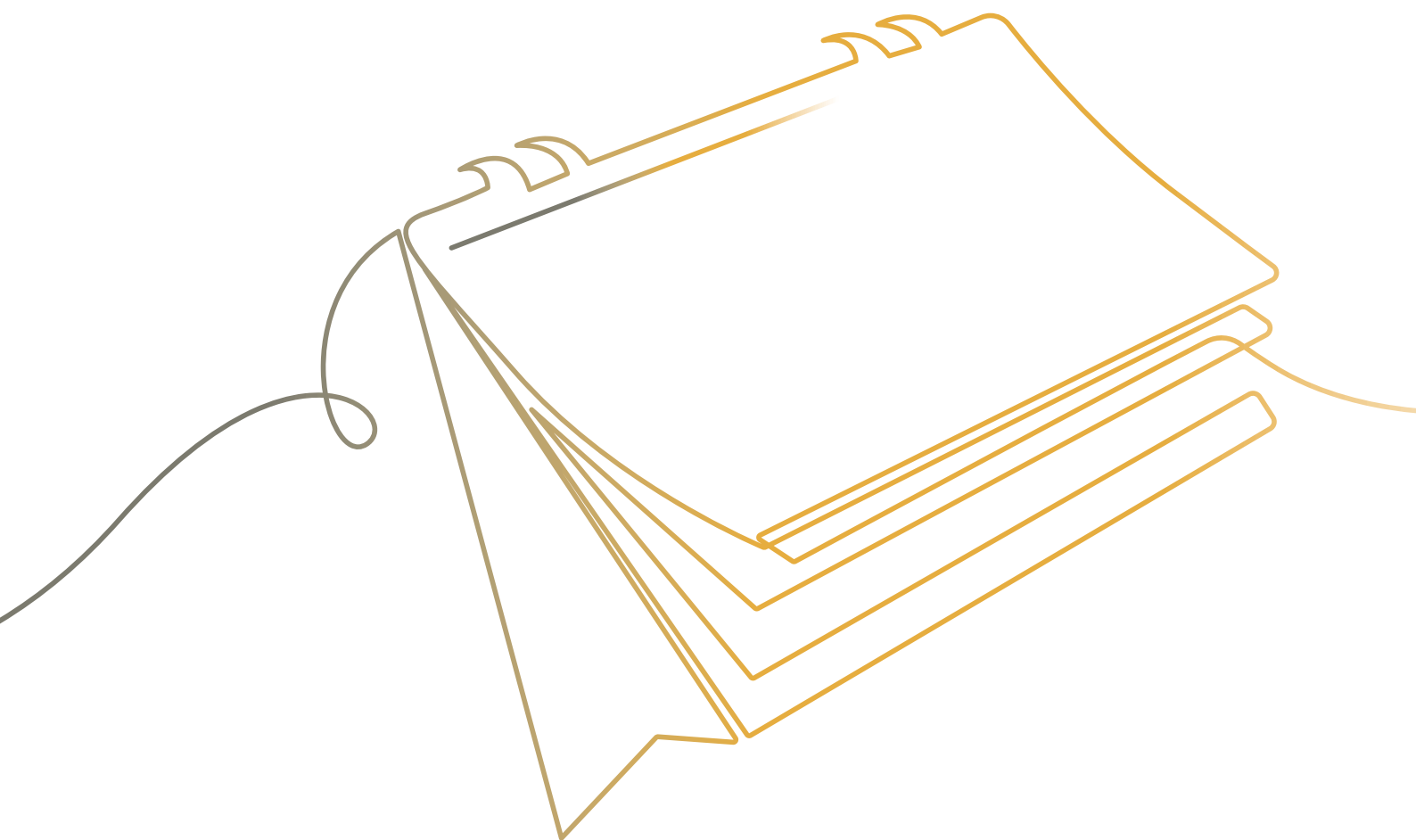
**Figura 30** Oggetto di segnalazioni e reclami 2025

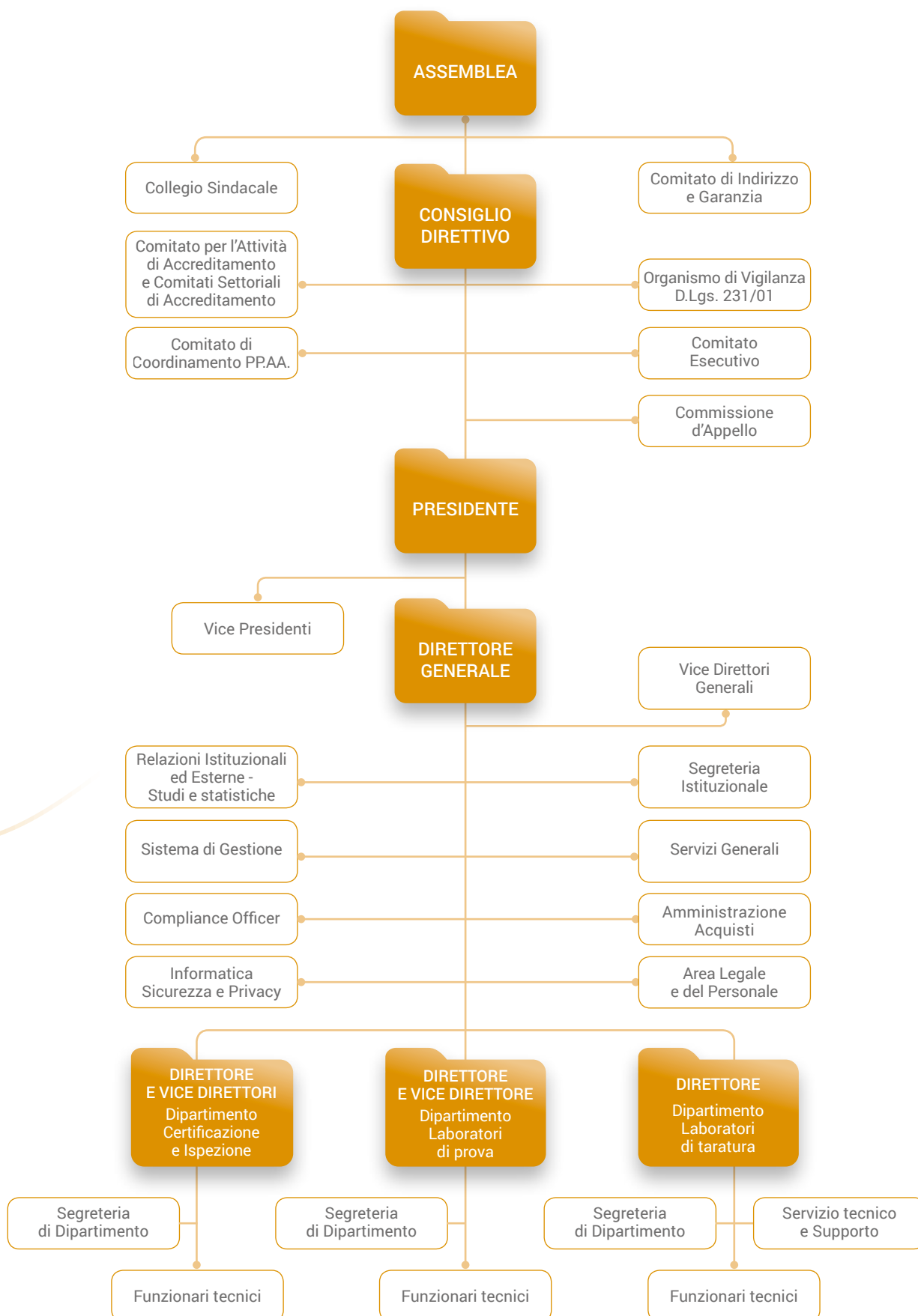




12

# L'Organizzazione

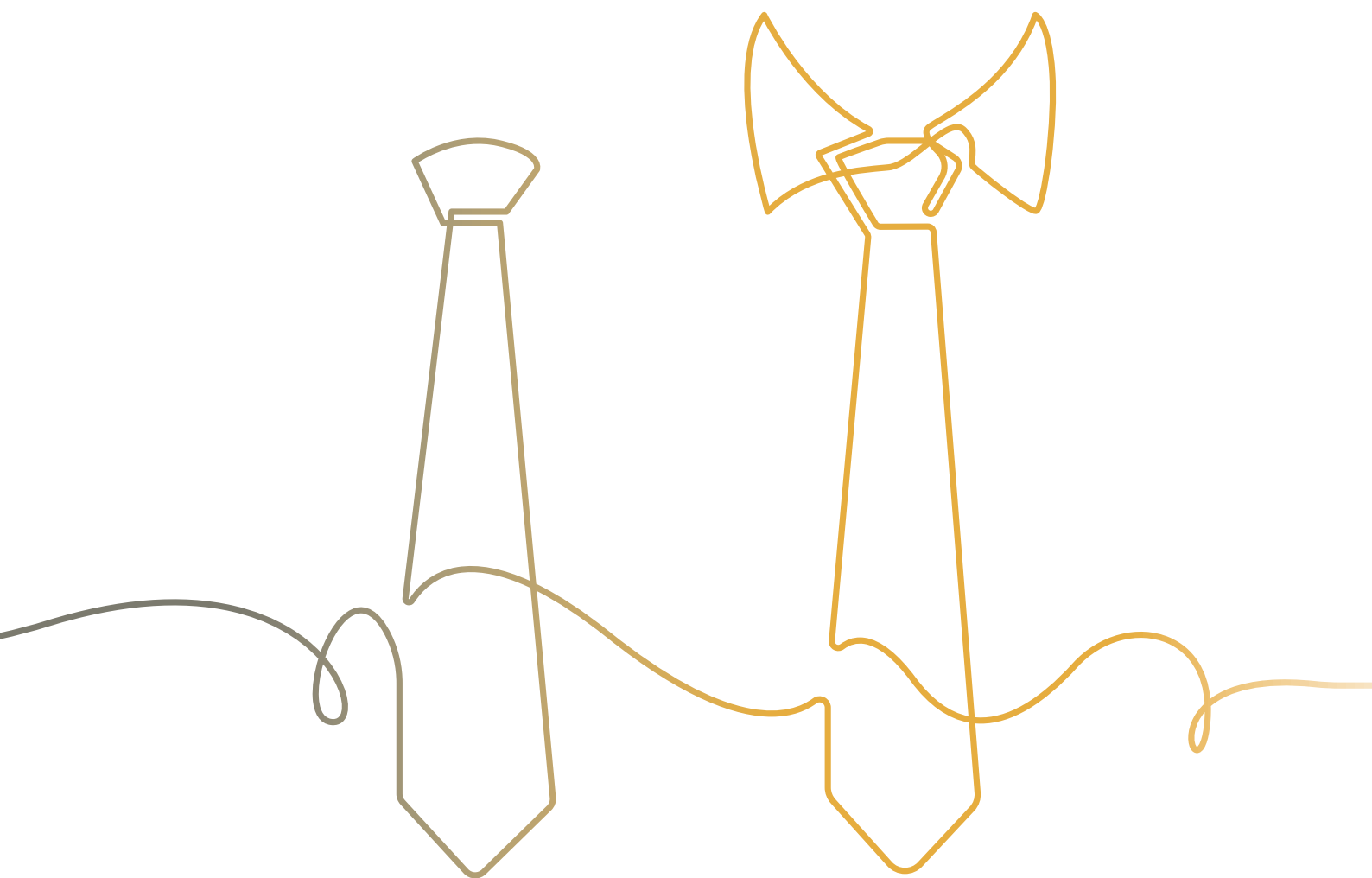






13

# Le Cariche e gli Organi sociali



---

*Al 28 febbraio 2026.*

### **PRESIDENTE**

Massimo De Felice

### **VICE PRESIDENTI**

Vito Claudio Fernicola

Luciano Gaiotti

Eros Mannino

### **DIRETTORE GENERALE**

Filippo Trifiletti

### **VICE DIRETTORI GENERALI**

Silvia Tramontin - *Vice Direttore Generale vicario*

Emanuele Riva - *Vice Direttore Generale*

### **DIRETTORI E VICE DIRETTORI DI DIPARTIMENTO**

Laboratori di prova - Silvia Tramontin - *Direttore*

Laboratori di prova - Federico Pecoraro -  
*Vice Direttore*

Certificazione e Ispezione - Emanuele Riva -  
*Direttore*

Certificazione e Ispezione - Mariagrazia  
Lanzanova - *Vice Direttore Area Volontaria*

Certificazione e Ispezione - Lorenzo Petrilli -  
*Vice Direttore Area Regolamentata*

Laboratori di taratura - Rosalba Mugno -  
*Direttore*

### **CONSIGLIO DIRETTIVO**

Massimo De Felice - *Presidente Accredia*

Giuseppe Abbamonte - Ministero della Difesa

Simona Andreatta - Ania

Leonello Attias - Iss

Danilo Barduzzi - Casartigiani

Antonio Bonati - Cnr

Teresa Bossù - Fnovi

Ermanno Coppola - Coldiretti

Roberto Cuccioletta - Ministero dell'Agricoltura,  
della Sovranità Alimentare e delle Foreste

Angelo Favaron - Confapi

Valeria Fedele - Confesercenti

Vito Claudio Fernicola - Inrim

Paola Ferri - Ministero delle Imprese  
e del Made in Italy

Luciano Gaiotti - Confcommercio Imprese  
per l'Italia

Gian Frabrizio Ghiglia - Ferrovie dello Stato  
Italiane S.p.A.

Natalia Gil Lopez - Cna

Massimo Guasconi - Unioncamere

Chiara Maggi - Ispra

Claudia Mancuso - Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali

Eros Mannino - Ministero dell'Interno

Nicola Massaro - Ance

Matteo Milanese - Confcooperative

Paolo Moscatti - Assotici

Giuseppe Oliva - Enea

Nausicaa Orlandi - Fncf

Andrea Orlando - Confindustria

Monica Palumbo - Gruppo Enel

Bruno Panieri - Confartigianato Imprese

Giordano Pascucci - Cia - Agricoltori Italiani

Nicola Privato - Conforma

Simona Quinzi - Confindustria Sit

Mariarcangela Ramundo - Ministero delle  
Infrastrutture e dei Trasporti

Ester Rotoli - Inail

Donato Rotundo - Confagricoltura

Stefania Serafini - Legacoop

Marco Spinetto - Uni

Paolo Tazzioli - Cei

Angelo Trapanà - Unoa

Andrea Vanner - Ministero dell'Ambiente  
e della Sicurezza Energetica

Paolo Vigo - Ministero dell'Università  
e della Ricerca

Armando Zambrano - Cni

Ministero della Salute

#### **COMITATO ESECUTIVO**

Massimo De Felice - *Presidente Accredia*  
Vito Claudio Fericola - *Vice Presidente*  
Luciano Gaiotti - *Vice Presidente*  
Eros Mannino - *Vice Presidente*  
Massimo Guasconi - *Unioncamere*  
Matteo Milanese - *Confcooperative*  
Donato Rotundo - *Confagricoltura*  
Angelo Trapanà - *Unoa*  
Armando Zambrano - *Cni*

#### **COLLEGIO SINDACALE**

Chiara Zantedeschi - *Presidente del Collegio*  
Giancarlo Muci - *Componente Effettivo*  
Luca Mercaldo - *Componente Effettivo*  
Stefano Manfroni - *Componente Supplente*  
Giulio Ranocchiarì - *Componente Supplente*

#### **COMITATO PER L'ATTIVITÀ DI ACCREDITAMENTO**

Daniela La Marra - *Presidente del Comitato*  
Gino Bella - *Presidente del Comitato Settoriale  
di Accreditamento Laboratori di prova*  
Vincenzo Di Martino - *Presidente del Comitato  
Settoriale di Accreditamento Agroalimentare*  
Bruno Santoro - *Presidente del Comitato  
Settoriale di Accreditamento Prodotti da  
Costruzione*  
Luciano Antonio Scarpino - *Presidente del  
Comitato Settoriale di Accreditamento Attività  
Regolamentate*  
Antonio Scipioni - *Presidente del Comitato  
Settoriale di Accreditamento Certificazione  
e Ispezione*  
Michela Segà - *Presidente del Comitato Settoriale  
di Accreditamento Laboratori di taratura*  
Massimiliano Benelli  
Rosa Draisci  
Alberto Galeotto  
Fabiola Leuzzi  
Fabrizio Monaco  
Armando Zingales

#### **COMITATO SETTORIALE DI ACCREDITAMENTO CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE**

Antonio Scipioni - *Presidente del Comitato*  
Fabrizio Benedetti  
Paolo Dalmagioni  
Dario Esposito  
Cristiano Fiameni  
Stefano Mannacio  
Pier Paolo Momoli  
Carmine Reda  
Sergio Saporetti

Antonella Angelosante Bruno - *Esperto*  
Luciano Carrettoni - *Esperto*  
Ivan Castelli - *Esperto*  
Antonio Panvini - *Esperto*  
Antonio Romeo - *Esperto*  
Roberto Scano - *Esperto*

#### **COMITATO SETTORIALE DI ACCREDITAMENTO AGROALIMENTARE**

Vincenzo Di Martino - *Presidente del Comitato*  
Domenico Bosco  
Giulia Milani  
Antonio Romeo  
Giovanni Rosati

#### **COMITATO SETTORIALE DI ACCREDITAMENTO LABORATORI DI PROVA**

Gino Bella - *Presidente del Comitato*  
Stefano Aquaro  
Massimo Nazzareno Bonfatti  
Elio Calabrese  
Mauro Di Ciommo  
Rosa Giordano  
Stefano Guarino  
Saverio Mannino  
Maria Rosaria Milana  
Domenico Monteleone  
Luca Palleschi

Antonello Paparella  
Vittorio Sala  
Giovanni Vecchi

Angelo Baggini - *Esperto*  
Ivan Castelli - *Esperto*  
Maria Chiara De Falco - *Esperto*  
Marcello Pistilli - *Esperto*  
Marco Pradella - *Esperto*

**COMITATO SETTORIALE  
DI ACCREDITAMENTO LABORATORI  
DI TARATURA**

Michela Segà - *Presidente del Comitato*  
Cristina Cassiagio  
Maria Valeria Pennisi  
Massimo Pinto

Elena Bravo - *Esperto*  
Giorgio Buonanno - *Esperto*  
Marco Dell'Isola - *Esperto*  
Mauro Di Ciommo - *Esperto*

**COMITATO SETTORIALE  
DI ACCREDITAMENTO ATTIVITÀ  
REGOLAMENTATE**

Luciano Antonio Scarpino - *Presidente del Comitato*  
Abdul Ghani Ahmad  
Gino Bella  
Antonio Erario  
Loredana Le Rose  
Maria Valeria Pennisi  
Paolo Tattoli

Grazia Maria Cacopardi - *Esperto*  
Pierpaolo Gentile - *Esperto*  
Benedetto Legittimo - *Esperto*  
Maurizio Pertoso - *Esperto*  
Laura Petrone - *Esperto*  
Giorgio Pizzi - *Esperto*  
Stefania Randisi - *Esperto*

**COMITATO SETTORIALE  
DI ACCREDITAMENTO PRODOTTI  
DA COSTRUZIONE**

Bruno Santoro - *Presidente del Comitato*  
Gino Bella  
Barbara Ferracuti  
Fabio Alaimo Ponziani  
Luciano Antonio Scarpino

**COMITATO DI INDIRIZZO E GARANZIA**

Barbara Gatto - *Presidente del Comitato*

***Pubbliche Amministrazioni,  
Enti pubblici e di ricerca***

Cng - Arcangelo Francesco Violo  
Cni - Lia Tozzi  
Cnpi - Stefano Cervi  
Cnr - Carlo Brondi  
Conaf - Mauro Uniformi  
Enea - Paolo Del Prete  
Fncf - Francesca Piccioli  
Fnob - Maria Grazia Micieli  
Fnovi - Gianluca Fortino  
Inail - Antonio Terracina  
Inrim - Paola Maria Tiberto  
Ispra - Bertrand Capra  
Iss - Lucilla Baldassarri  
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -  
Diletta Barco  
Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità  
Alimentare e delle Foreste - Giacomo Mocchiari  
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
Energetica - Caterina Rollo  
Ministero dell'Interno - Michele Mazzaro  
Ministero dell'Università e della Ricerca -  
Fabrizio Purchiaroni  
Ministero della Difesa - Rocco Gioia  
Ministero della Salute  
Ministero delle Imprese e del Made in Italy -  
Orietta Maizza  
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti -  
Fabrizio Frezzini  
Unioncamere - Amedeo Del Principe

**Organizzazioni rappresentative  
dei produttori di beni e servizi  
e degli esecutori di lavori**

Agidae - Rosa Anna Favorito  
Aises - Eros Pessina  
Anacam - Michele Mazzarda  
Ance - Francesca Ferrocchi  
Ania - Micaela Cicolani  
Assocalzaturifici  
Atecap - Massimiliano Pescosolido  
Casartigiani - Michele De Sossi  
Cdo - Antonio Aprea  
Cia-Agricoltori Italiani - Martina Bernardi  
Cna - Barbara Gatto  
Colap - Alberino Battagliola  
Coldiretti - Claudia Albani  
Confagricoltura - Palma Esposito  
Confapi - Davide D'Onofrio  
Confartigianato Imprese - Andrea Stabile  
Confcommercio Imprese per l'Italia - Silvia Trivini  
Confcooperative - Milena Cannizzaro  
Confesercenti - Alessandro Tatafiore  
Confimi Industria - Sergio Ventricelli  
Confindustria - Elena Bruni  
Confindustria Sit - Paolo Barbagli  
Federbio - Paolo Carnemolla  
Federchimica - Giovanni Postorino  
Finco - Anna Danzi  
Legacoop - Carlo Parmigiani  
Oice - Diego Ceccherelli  
Sci - Martino Di Serio

**Associazioni dei soggetti accreditati**

Aioici - Mirko Corsini  
Aizs - Giovanni Pezzotti  
Ala - Giuseppe Sant'Unione  
Ascoteco - Roberto Satriano  
Assotic - Roberto Cusolito  
Conforma - Paolo Giuiuzza  
Federazione Cisq - Mario Romersi  
Union - Giorgia Feneri  
UnoA - Radu Solomon

**Enti di normazione nazionali e associazioni di  
consumatori, di utilizzatori, per la protezione  
dai rischi e dell'ambiente; soggetti fornitori  
di servizi di pubblica utilità; altri soggetti  
interessati all'attività dell'Ente**

Acu - Emilio Senesi  
Aias - Alessandro Foti  
Aicq - Demetrio Gilormo  
Angq - Gaetano Montebelli  
Apco - Anna Bortoluzzi  
Assoconsult - Filippo Pennati Salvadori  
Assoreca - Alessio Bonciani  
Cei - Ivano Visintainer  
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. - Linda Cardinali  
Gruppo Enel - Giuseppe Macri  
Uni - Elena Mocchio

**COMITATO DI COORDINAMENTO CON LE  
AMMINISTRAZIONI SOCIE DI ACCREDIA**

Massimo De Felice - *Presidente Accredia*  
Vito Claudio Fernicola - *Vice Presidente Accredia* - Inrim  
Luciano Gaiotti - *Vice Presidente Accredia* -  
Confcommercio Imprese per l'Italia  
Eros Mannino - *Vice Presidente Accredia* -  
Ministero dell'Interno  
Barbara Gatto - *Presidente Comitato di  
Indirizzo e Garanzia di Accredia* - Cna  
Daniela La Marra - *Presidente Comitato per  
l'attività di Accreditamento di Accredia* - MIMIT  
Giuseppe Abbamonte - *Ministero della Difesa*  
Leonello Attias - Iss  
Antonio Bonati - Cnr  
Teresa Bossù - Fnovi  
Roberto Cuccioletta - *Ministero  
dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e  
delle Foreste*  
Paola Ferri - *Ministero delle Imprese e del  
Made in Italy*  
Massimo Guasconi - *Unioncamere*  
Chiara Maggi - Ispra

Claudia Mancuso - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Giuseppe Oliva - Enea

Nausicaa Orlandi - Fncf

Mariarcangela Ramundo - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Ester Rotoli - Inail

Spinetto Marco - Uni

Paolo Tazzioli - Cei

Andrea Vanner - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Paolo Vigo - Ministero dell'Università e della Ricerca

Armando Zambrano - Cni

Ministero della Salute

Paolo Moscatti - Assotic - *Invitato permanente*

Nicola Privato - Conforma - *Invitato permanente*

Angelo Trapanà - Unoa - *Invitato permanente*

#### **COMMISSIONE D'APPELLO**

Antonio Terracina - *Presidente della Commissione*

Amedeo Del Principe

Maria Grazia Micieli

Giacomo Mocchiari

Giovanni Postorino

Paola Maria Tiberto

Mauro Uniformi

Ivano Visintainer

#### **COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

Giuseppe Rossi - *Presidente del Collegio*

Francesco Castrataro - *Componente Effettivo*

Gaetana Ferri - *Componente Effettivo*

Dino Bogazzi - *Componente Supplente*

Franco Mario Sottile - *Componente Supplente*

#### **ORGANISMO DI VIGILANZA (ORGANO EX D.LGS. 231/01)**

Emanuele Montemarano - *Presidente dell'Organismo*

Marino Gabellini

Elena Maggio

Mariagrazia Lanza - *Compliance Officer*



14

# I Soci



**SOCI DI DIRITTO**

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali  
 Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità  
 Alimentare e delle Foreste  
 Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
 Energetica  
 Ministero dell'Interno  
 Ministero dell'Università e della Ricerca  
 Ministero della Difesa  
 Ministero della Salute  
 Ministero delle Imprese e del Made in Italy  
 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**SOCI PROMOTORI****Enti Pubblici nazionali**

Cnr  
 Enea  
 Inail  
 Inrim  
 Ispra  
 Iss  
 Unioncamere

**Organizzazioni imprenditoriali  
o del lavoro**

Ania  
 Casartigiani  
 Cia - Agricoltori Italiani  
 Cna  
 Coldiretti  
 Confagricoltura  
 Confapi  
 Confartigianato Imprese  
 Confcommercio Imprese per l'Italia  
 Confcooperative  
 Confesercenti  
 Confindustria  
 Legacoop

**Enti di normazione**

Cei  
 Uni

**Società di rilevante valenza nazionale**

Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.  
 Gruppo Enel

**SOCI ORDINARI**

Acu  
 Agidae  
 Aias  
 Aicq  
 Aioici  
 Aises  
 Aizs  
 Ala  
 Anacam  
 Ance  
 Angq  
 Apco  
 Ascoteco  
 Assocalzaturifici Italiani  
 Assoconsult  
 Assoreca  
 Assotic  
 Atecap  
 Cdo  
 Cng  
 Cni  
 Cnpi  
 Colap  
 Conaf  
 Confimi Industria  
 Confindustria Sit  
 Conformia  
 Federazione Cisq  
 Federbio  
 Federchimica  
 Finco  
 Fncf  
 Fnob  
 Fnovi  
 Oice  
 Sci  
 Union  
 Unoa



Via Guglielmo Saliceto, 7/9  
00161 Roma  
Tel. +39 06 8440991  
Fax. +39 06 8841199  
info@accredia.it

**Dipartimento Certificazione e  
Ispezione**

Via Tonale, 26  
20125 Milano  
Tel. +39 02 2100961  
Fax. +39 02 21009637  
milano@accredia.it

**Dipartimento Laboratori di prova**

Via Guglielmo Saliceto, 7/9  
00161 Roma  
Tel. +39 06 8440991  
Fax. +39 06 8841199  
info@accredia.it

**Dipartimento Laboratori di taratura**

Strada delle Cacce, 91  
10135 Torino  
Tel. +39 011 32846.1  
Fax. +39 011 3284630  
segreteriaidt@accredia.it

L'elenco completo  
degli organismi e dei  
laboratori accreditati  
Accredia, delle  
organizzazioni e delle  
figure professionali  
certificate è  
pubblicato  
su [www.accredia.it](http://www.accredia.it)  
sezione Banche Dati

**accredia.it**

f in   





**accredia.it**  
f in   

